

Repertorio n. 34.421

Raccolta n.19.500

V E R B A L E

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventinove del mese di aprile, alle ore nove e minuti trenta.

In Milano, nel mio studio sito in Via Victor Hugo n. 1.

Avanti a me dottor Fabio Gaspare Pantè, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

è comparso il signor **SIGNORELLI MARCO**, nato a Sesto San Giovanni (MI) il giorno 29 agosto 1961, domiciliato per la carica presso la sede sociale, presente di persona, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società

"TECMA SOLUTIONS S.P.A."

costituita in Italia, con sede legale in Milano (MI), Via Medardo Rosso n. 5, con capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 1.000.000,00 (un milione virgola zero zero) iscritta presso la Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi col codice fiscale e numero d'iscrizione 07840930965, ed al R.E.A. col numero 1985204, società con azioni negoziate su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito anche la "**Società**").

Della identità personale del comparente io Notaio sono certo.

Su richiesta del comparente io Notaio assisto, quale segretario, all'assemblea ordinaria e straordinaria della Società, tenuta esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione presso il mio studio, sito in Milano, Via Victor Hugo n. 1, con incarico di procedere alla stesura e sottoscrizione del relativo verbale.

L'assemblea si svolge come di seguito viene verbalizzato.

Assume la presidenza, ai sensi di legge e di statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor **SIGNORELLI MARCO**, il quale propone di designare me Notaio quale Segretario della riunione, con incarico di assistenza per lo svolgimento dei lavori assembleari. Nessuno si oppone.

Per conto del Presidente do atto di quanto segue:

- per il Consiglio di Amministrazione è presente, di persona, il Presidente signor Signorelli Marco ed il consigliere signor Volontè Vittorio, e sono presenti, in audio video collegamento, l'Amministratore Delegato signor Adduci Pietro Mario ed i consiglieri Grillo Marco Claudio, Meloni Gianluca, Tironi Mirko, Malighetti Luca Giovan Battista, Falcone Valeria e Cartia D'Asero Mirja;

- per il Collegio Sindacale sono presenti, in audio video collegamento, il Presidente signor D'Amico Eugenio, e i Sindaci Effettivi signori Pratelli Massimo e Morello Antonio;

Per conto del Presidente rendo le seguenti dichiarazioni:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto per il 29 aprile 2022 ore 9:30, in prima

Registrato presso
DPI Milano - Utapsr

Il 10/05/2022
Al n. 37917
Serie 1T
Euro 200,00

convocazione, come da avviso pubblicato integralmente sul sito internet della Società in data 13 aprile 2022 e sul quotidiano "Italia Oggi" in pari data;

- l'assemblea si riunisce oggi in prima convocazione;

- a ragione dell'emergenza del COVID 19, e pertanto in ossequio a fondamentali principi di tutela della salute degli azionisti, dei dipendenti, degli esponenti, e dei consulenti della Società, nonché, da ultimo, all'art. 106 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 (il "**Decreto**"), convertito con modificazioni dalla L. 27 del 24 aprile 2020 e come prorogato, la riunione si svolge con l'intervento in assemblea, per le persone ammesse, mediante mezzi di telecomunicazione e il capitale sociale interviene esclusivamente tramite il rappresentante designato ex articolo 135-undecies del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("**TUF**");

- io notaio mi trovo nel luogo ove è convocata l'odierna riunione in Milano, via Victor Hugo n.1;

- conformemente a quanto previsto dall'art. 106 del Decreto e dall'avviso di convocazione, la Società ha designato Società per Amministrazioni Fiduciarie Spafid S.p.A., con sede legale a Milano ("**Spafid**"), quale soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, ai sensi degli articoli 135-undecies e 135-novies del TUF ("**Rappresentante Designato**") e ha reso disponibile, sul proprio sito internet, gli appositi moduli per il conferimento della delega;

- Spafid in qualità di Rappresentante Designato, ha segnalato che non sussistono in capo alla medesima situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 135-decies, comma 2, del D.lgs. n. 58/1998 rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto; tuttavia il Rappresentante Designato, nel caso si verificano circostanze ignote, si asterrà dall'esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni ricevute;

- le azioni ordinarie della Società sono attualmente negoziate su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- alla data odierna il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 1.000.000,00 (un milione virgola zero zero), ed è suddiviso in numero 7.872.400 (sette milioni ottocentosettantaduemila quattrocento) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. Ciascuna azione ordinaria attribuisce un diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;

- la legittimazione ad intervenire nella presente assemblea ed a esercitare il diritto di voto è attestata da apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato sulla base delle evidenze contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto antecedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione,

ovverosia entro il 20 aprile 2022 ("Record date");

- la Società, alla Record date, non detiene azioni proprie;

- secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute dai soci per la partecipazione all'Assemblea e dalle altre informazioni a disposizione della Società, i soggetti che risultano detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione pari o superiore al 5% del capitale sociale, sono i seguenti:

- o Pietro Adduci, titolare di 2.735.000 azioni, pari al 34,7% circa del capitale sociale;
- o Vittorio Volontè, titolare di 1.000.000 azioni, pari al 12,7% del capitale sociale;
- o Wise Box S.r.l., titolare di 1.000.000 azioni, pari al 12,7% del capitale sociale;
- o Abitare IN S.p.A., titolare di 574.700 azioni pari al 7,3% del capitale sociale;
- o AXA Investment Managers SA, titolare di 398.800 azioni, pari al 5,07%, del capitale sociale.

Per conto del Presidente invito il Rappresentante Designato a rendere ogni dichiarazione richiesta dalla legge.

Il Rappresentante Designato, in persona del signor Andrea Pavan, dichiara che, nei termini di legge, sono pervenute da parte degli aventi diritto n. 5 (cinque) deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e n. 1 (uno) Subdelega ai sensi dell'art 135-novies del TUF (che recepisce 5 - cinque - deleghe) per complessive n. 5.308.200 (cinque milioni trecentoottomila duecento) azioni ordinarie - pari al 67,428% (sessantasette virgola quattrocentoventotto per cento) del capitale sociale.

Il Rappresentante Designato, prima di ogni votazione, comunicherà le azioni per le quali non sono state espresse indicazioni di voto dal delegante.

Per conto del Presidente dichiaro che sono presenti per delega al Rappresentante Designato numero 8 (otto) azionisti legittimati al voto, rappresentanti numero 5.308.200 (cinque milioni trecentoottomila duecento) azioni ordinarie pari al 67,428% (sessantasette virgola quattrocentoventotto per cento) delle complessive numero 7.872.400 azioni ordinarie aventi diritto di voto.

Comunico altresì che:

- ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata, a cura del personale autorizzato dalla Presidenza, la legittimazione dei presenti per l'intervento e il diritto di voto in Assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di Statuto delle deleghe trasmesse al Rappresentante Designato;

- risultano espletate le formalità e i depositi della documentazione prevista dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile in relazione agli argomenti all'Ordine del

Giorno, ivi inclusi gli adempimenti informativi nei confronti del pubblico e di Borsa Italiana S.p.A.; in particolare, sono state depositate presso la sede sociale nonché messe a disposizione del pubblico le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie all'Ordine del Giorno.

Per conto del Presidente chiedo al Rappresentante Designato se consti al medesimo che qualche partecipante da cui ha ricevuto delega si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente, ricevendo risposta negativa.

Informo a questo punto l'Assemblea:

- che il Rappresentante Designato eserciterà il voto sulla base delle istruzioni impartite dai deleganti;

- che sono allegati al verbale dell'Assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli aventi diritto al voto: (i) l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti alla presente assemblea, per delega al Rappresentante Designato, completo di tutti i dati richiesti dalle disposizioni di legge, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF; (ii) l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso, tramite il Rappresentante Designato, voto favorevole, contrario, o si sono astenuti e il relativo numero di azioni rappresentate;

- ai sensi del "GDPR" (General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679) e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, che i dati personali raccolti sono trattati e conservati dalla Società, su supporto informatico e cartaceo, ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione, nonché per i relativi eventuali adempimenti societari e di legge;

- che la votazione sul singolo argomento all'Ordine del Giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso.

Do quindi lettura dell'ORDINE DEL GIORNO

In parte ordinaria

1. *Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, corredato della relazione dell'organo amministrativo sulla gestione della società e dalle relazioni dell'organo di controllo e della società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021. Delibere inerenti e/o conseguenti;*

2. *Destinazione del risultato di esercizio. Delibere inerenti e/o conseguenti.*

3. *Conferimento dell'incarico di revisione legale per il triennio 2022-2024 e determinazione del corrispettivo ai sensi del D.lgs. 39/2010. Delibere inerenti e/o conseguenti.*

In parte straordinaria

1. Conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale. Delibere inerenti e/o conseguenti.

2. Aggiornamento dello statuto della Società per recepire l'intervenuta modifica della denominazione del mercato di riferimento. Delibere inerenti e/o conseguenti.

* * *

Passando alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria**, il Presidente precisa che i soci sono stati invitati per deliberare in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio.

Passando all'analisi dei principali dati economico finanziari, il Presidente presenta all'Assemblea il contenuto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato della relazione dell'organo amministrativo sulla gestione della società e della relazione della società di revisione (il "**Bilancio Consolidato 2021**").

Il Presidente prosegue la trattazione illustrando il contenuto del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e della Nota Integrativa e corredato della relazione dell'organo amministrativo sulla gestione della società e dalle relazioni dell'organo di controllo e della società di revisione, documentazione messa a disposizione dei presenti anteriormente rispetto all'odierna riunione assembleare, secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente (il "**Bilancio 2021**").

Il Presidente precisa, quindi, che il Bilancio 2021, redatto secondo i principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, evidenzia, in particolare, una perdita di esercizio pari a Euro 330.285 (trecentotrentamila duecentoottantacinque).

Il Presidente prosegue la discussione precisando, altresì, che il progetto di Bilancio 2021 ed il Bilancio Consolidato 2021 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 28 marzo 2022 e che la relativa documentazione è stata messa a disposizione degli azionisti anteriormente rispetto all'odierna riunione assembleare, secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente.

Il Presidente propone di omettere la lettura di tutta la documentazione appena illustrata e propone di omettere la lettura della Relazione dell'Organo Amministrativo illustrativa di questo punto dell'ordine del giorno, trattandosi di documenti tutti pubblicati sul sito internet della Società www.tecmasolutions.com, sezione "Investors/Assemblee Azionisti" e risulta allegata al presente verbale *sub* Allegato A.

Nessuno si oppone.

Procedo quindi alla lettura della proposta di deliberazione

sul presente punto all'Ordine del Giorno, conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e di seguito trascritta:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Tecma Solutions S.p.A.:

- *preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della società incaricata della revisione legale dei conti, BDO Italia S.p.A.;*
- *esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 che evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 330.285 (trecentotrentamila duecentottantacinque);*
- *esaminato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021*

delibera

1. di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 di Tecma Solutions S.p.A. ed i relativi allegati che evidenziano una perdita pari a Euro 330.285 (trecentotrentamila duecentottantacinque), così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni;

2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere, affinché, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese."

Il Presidente apre la discussione. Nessuno chiede la parola e pertanto il Presidente mette in votazione la suddetta proposta di deliberazione e chiede al Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega. Ottenuta da questi risposta affermativa e, constatato che sono presenti, mediante delega conferita al Rappresentante Designato, numero 8 (otto) azionisti legittimati al voto, rappresentanti numero 5.308.200 (cinque milioni trecentototomila duecento) azioni ordinarie pari al 67,428% (sessantasette virgola quattrocentoventotto per cento) delle complessive numero 7.872.400 azioni ordinarie aventi diritto di voto, ha quindi luogo la votazione.

Il Rappresentante Designato dà lettura dei seguenti voti:

- favorevoli: 5.308.200 azioni
- astenuti: 0 azioni
- contrari: 0 azioni

Al termine della votazione il Presidente dà atto che la propo-

sta di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità degli intervenuti. Viene quindi chiesto al Rappresentante Designato ex art. 134 del Regolamento Consob n. 11971/1999, se siano stati da lui espressi voti in difformità delle istruzioni ricevute, ottenendo risposta negativa.

Con riferimento al **secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria**, il Presidente propone di omettere la lettura della Relazione dell'Organo Amministrativo illustrativa di questo punto dell'ordine del giorno, la quale è stata pubblicata sul sito internet della Società www.tecmasolutions.com, sezione "Investors/Assemblee Azionisti" e risulta allegata al presente verbale.

Nessuno si oppone.

Procedo quindi alla lettura della proposta di deliberazione sul presente punto all'Ordine del Giorno, conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e di seguito trascritta:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Tecma Solutions S.p.A.:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della società incaricata della revisione legale dei conti, BDO Italia S.p.A.;*
- esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 che evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 330.285;*

delibera

- 1. di utilizzare la riserva di utili portati a nuovo nei precedenti esercizi, a copertura della perdita;*
- 2. di conferire in via tra loro singola e disgiunta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere occorrente per dare esecuzione a quanto precede."*

Il Presidente apre la discussione. Nessuno chiede la parola e pertanto il Presidente mette in votazione la suddetta proposta di deliberazione e chiede al Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega. Ottenuta da questi risposta affermativa e, constatato che sono presenti, mediante delega conferita al Rappresentante Designato, numero 8 (otto) azionisti legittimati al voto, rappresentanti numero 5.308.200 (cinque milioni trecentottomila duecento) azioni ordinarie pari al 67,428% (sessantasette virgola quattrocentoventotto per cento) delle complessive numero 7.872.400 azioni ordinarie aventi diritto di voto, ha quindi luogo la votazione.

Il Rappresentante Designato dà lettura dei seguenti voti:

- favorevoli: 5.308.200 azioni
- astenuti: 0 azioni
- contrari: 0 azioni

Al termine della votazione il Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità degli intervenuti. Viene quindi chiesto al Rappresentante Designato ex art. 134 del Regolamento Consob n. 11971/1999, se siano stati da lui espressi voti in difformità delle istruzioni ricevute, ottenendo risposta negativa.

Con riferimento al **terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria**, il Presidente propone di omettere la lettura della Relazione dell'Organo Amministrativo illustrativa di questo punto dell'ordine del giorno, la quale è stata pubblicata sul sito internet della Società www.tecmasolutions.com, sezione "Investors/Assemblee Azionisti" e risulta allegata al presente verbale.

Nessuno si oppone.

Il Presidente sottolinea che, come già specificato nella Relazione dell'Organo Amministrativo sopra richiamata, a seguito dell'approvazione del Bilancio 2021 da parte dell'Assemblea, il mandato conferito a BDO Italia S.p.A. per la revisione legale dei conti della Società verrà a scadere e, pertanto, è necessario che l'Assemblea proceda alla nomina del revisore legale dei conti della Società, il tutto ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010 e dell'art. 2409-bis del Codice Civile.

Prende la parola il Dott. Eugenio D'Amico, il quale, a nome dell'intero Collegio Sindacale, propone di conferire l'incarico di revisione legale dei conti della Società alla medesima BDO Italia S.p.A., come meglio indicato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e nella proposta motivata del Collegio Sindacale, avendo esaminato il dettaglio dell'offerta presentata da tale società di revisione, ivi incluso il trattamento economico e propone, pertanto, all'Assemblea di deliberare su tale nomina.

Riprende la parola il Presidente, il quale ricorda che tale mandato - avente ad oggetto la revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società, la revisione legale delle situazioni intermedie eventualmente consolidate, le attività di verifica previste dall'art. 14 del D.lgs. 39/2010, comma 1, lettera b) e comma 2 lettera e) e la sottoscrizione del modello di dichiarazione dei redditi e del modello 770 - sarà conferito per tre esercizi sociali e, pertanto, per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, e che, quale corrispettivo spettante a BDO Italia S.p.A. per lo svolgimento di tale incarico, sarà previsto un importo di Euro 20.000,00 per ciascun esercizio, oltre IVA e spese per ciascun esercizio, con adeguamento annuale pari alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita.

Procedo quindi alla lettura della proposta di deliberazione

sul presente punto all'Ordine del Giorno, conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e di seguito trascritta:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Tecma Solutions S.p.A.:

- *tenuto conto della proposta d'incarico di revisione legale per il triennio 2022-2024 inviata da BDO Italia S.p.A. alla Società in data 5 aprile 2022;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale relativa al rinnovo del conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2024 a BDO Italia S.p.A.;*

delibera

- 1. di attribuire a BDO Italia S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti della Società per il triennio 2022-2024 ai sensi del D.lgs. 39/2010, come successivamente modificato e integrato;*
- 2. di stabilire in Euro 20.000 (ventimila/00) lordi annui, oltre IVA e spese, la remunerazione complessiva spettante a BDO Italia S.p.A. per ciascun esercizio dell'incarico così conferito;*
- 3. di attribuire in via tra loro singola e disgiunta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere occorrente per dare esecuzione a quanto precede."*

Il Presidente apre la discussione. Nessuno chiede la parola e pertanto il Presidente mette in votazione la suddetta proposta di deliberazione e chiede al Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega. Ottenuta da questi risposta affermativa e, constatato che sono presenti, mediante delega conferita al Rappresentante Designato, numero 8 (otto) azionisti legittimati al voto, rappresentanti numero 5.308.200 (cinque milioni trecentoottomila duecento) azioni ordinarie pari al 67,428% (sessantasette virgola quattrocentoventotto per cento) delle complessive numero 7.872.400 azioni ordinarie aventi diritto di voto, ha quindi luogo la votazione.

Il Rappresentante Designato dà lettura dei seguenti voti:

- favorevoli: 5.308.200 azioni
- astenuti: 0 azioni
- contrari: 0 azioni

Al termine della votazione il Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità degli intervenuti. Viene quindi chiesto al Rappresentante Designato ex art. 134 del Regolamento Consob n. 11971/1999, se

siano stati da lui espressi voti in difformità delle istruzioni ricevute, ottenendo risposta negativa.

* * *

Con riferimento al **primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria**, il Presidente propone di omettere la lettura della Relazione dell'Organo Amministrativo illustrativa di questo punto dell'ordine del giorno, la quale è stata pubblicata sul sito internet della Società www.tecmasolutions.com, sezione "Investors/Assemblee Azionisti" e risulta allegata al presente verbale.

Nessuno si oppone.

Procedo quindi alla lettura della proposta di deliberazione sul presente punto all'Ordine del Giorno, conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e di seguito trascritta:

L'Assemblea Straordinaria della società Tecma Solutions S.p.A., in relazione al primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria della assemblea degli azionisti, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte di delibera ivi contenute

delibera

1) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, entro il termine massimo di 5 (cinque) anni dalla data della delibera assembleare che conferirà la Delega, per un importo massimo pari a Euro 10.000.000 (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 1.000.000 azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti della Società ovvero con limitazione o esclusione del diritto di opzione, in base alle opportune valutazioni che saranno effettuate dal Consiglio, e secondo le modalità, i prezzi di emissione, i tempi, le caratteristiche e le condizioni determinate dal Consiglio stesso, fermo restando che, in caso di limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, le azioni potranno essere offerte in tutto o in parte ai soggetti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra investitori italiani ed esteri, industriali e finanziari, partner strategici e industriali;

2) di modificare, in conseguenza di quanto sopra, l'articolo 5 dello Statuto nella indicazione dell'importo del capitale sociale;

3) di conferire sin d'ora al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni potere per compiere tutti gli atti e negozi necessari e opportuni per dare esecuzione alla presente delibera, e per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni

siano iscritte nel competente Registro delle Imprese, e per introdurre nelle presenti deliberazioni le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte che risultassero necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti, nonché ogni potere per espletare gli adempimenti normativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni.

Il Presidente apre la discussione. Nessuno chiede la parola e pertanto il Presidente mette in votazione la suddetta proposta di deliberazione e chiede al Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega. Ottenuta da questi risposta affermativa e, constatato che sono presenti, mediante delega conferita al Rappresentante Designato, numero 8 (otto) azionisti legittimati al voto, rappresentanti numero 5.308.200 (cinque milioni trecentoottomila duecento) azioni ordinarie pari al 67,428% (sessantasette virgola quattrocentoventotto per cento) delle complessive numero 7.872.400 azioni ordinarie aventi diritto di voto, ha quindi luogo la votazione.

Il Rappresentante Designato dà lettura dei seguenti voti:

- favorevoli: 5.141.000 azioni
- astenuti: 0 azioni
- contrari: 167.200 azioni

Al termine della votazione il Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza degli intervenuti. Viene quindi chiesto al Rappresentante Designato ex art. 134 del Regolamento Consob n. 11971/1999, se siano stati da lui espressi voti in difformità delle istruzioni ricevute, ottenendo risposta negativa.

Con riferimento al **secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria**, il Presidente propone di omettere la lettura della Relazione dell'Organo Amministrativo illustrativa di questo punto dell'ordine del giorno, la quale è stata pubblicata sul sito internet della Società www.tecmasolutions.com, sezione "Investors/Assemblee Azionisti" e risulta allegata al presente verbale.

Nessuno si oppone.

Procedo quindi alla lettura della proposta di deliberazione sul presente punto all'Ordine del Giorno, conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e di seguito trascritta:

"L'Assemblea degli Azionisti di Tecma Solutions S.p.A., preso atto dell'intervenuto mutamento di denominazione del mercato di riferimento,

delibera

di aggiornare lo statuto sociale al fine di recepire l'inter-

venuta modifica della denominazione del mercato di riferimento, sostituendo, ovunque presenti all'interno dello statuto, (i) il riferimento al mercato "AIM Italia" con la dicitura "Euronext Growth Milan", in breve "EGM", nonché (ii) i riferimenti al "Regolamento Emittenti AIM Italia" con la dicitura "Regolamento Emittenti EGM".

Il Presidente apre la discussione. Nessuno chiede la parola e pertanto il Presidente mette in votazione la suddetta proposta di deliberazione e chiede al Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega. Ottenuta da questi risposta affermativa e, constatato che sono presenti, mediante delega conferita al Rappresentante Designato, numero 8 (otto) azionisti legittimati al voto, rappresentanti numero 5.308.200 (cinque milioni trecentottomila duecento) azioni ordinarie pari al 67,428% (sessantasette virgola quattrocentoventotto per cento) delle complessive numero 7.872.400 azioni ordinarie aventi diritto di voto, ha quindi luogo la votazione.

Il Rappresentante Designato dà lettura dei seguenti voti:

- favorevoli: 5.308.200 azioni
- astenuti: 0 azioni
- contrari: 0 azioni

Al termine della votazione il Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità degli intervenuti. Viene quindi chiesto al Rappresentante Designato ex art. 134 del Regolamento Consob n. 11971/1999, se siano stati da lui espressi voti in difformità delle istruzioni ricevute, ottenendo risposta negativa.

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione in sede straordinaria alle ore 10:00 ringraziando gli intervenuti.

Si allegano al presente atto

- A) Relazione dell'Organo Amministrativo per ciascuno dei punti posti all'ordine del giorno.
- B) Statuto Aggiornato
- C) Elenco dei soci presenti con esito votazioni
- D) Fascicolo di Bilancio

Il componente mi dispensa dalla lettura degli allegati per averne preso visione prima d'ora.

Il presente atto, interamente scritto, con sistema meccanici e completato a mano, da me Notaio, viene da me letto a tutti i partecipanti in audio conferenza, e viene da me sottoscritto alle ore 10:00

Occupi di sette fogli
di carta, ventiquattro intere facciate e parte della presente
venticinquesima.

f.to FABIO GASPARE PANTE'

* * * *

ALLEGATO " A "
AL N. ~~19~~ 500 DI RACCOLTA

Tecma Solutions S.p.A.

Sede legale in via Medardo Rosso 5 – 20159 - Milano

Capitale sociale: Euro 1.028.931,46 di cui Euro 1.000.000 sottoscritto e versato

Codice fiscale e Partita IVA: 07840930965

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al numero REA: MI-1985204

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELLA SOCIETÀ**

(convocata per il giorno 29 aprile 2022 in prima convocazione e, all'occorrenza, per il giorno 5 maggio 2022
in seconda convocazione)

**Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, corredato della relazione dell'organo
amministrativo sulla gestione della società e dalle relazioni dell'organo di controllo e della società di
revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021. Delibere inerenti e/o
conseguenti.**



Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Tecma S.p.A. (la "Società") ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria per discutere e deliberare, *inter alia*, l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, corredato della relazione dell'organo amministrativo sulla gestione della società e dalle relazioni dell'organo di controllo e della società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Con riferimento a detto punto all'ordine del giorno, si rinvia alle informazioni contenute nel progetto di bilancio e nel bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2021.

Il fascicolo di bilancio (civilistico e consolidato) al 31 dicembre 2021, unitamente alle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, sarà messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, nonché sul sito internet della Società www.tecmasolutions.com, Sezione "Investors > Documenti Finanziari > Bilanci e Relazioni".

Si rammenta che il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 della Società, unitamente alla relativa relazione degli Amministratori, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2022 ed evidenzia una perdita pari a Euro 330.285.

Alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo ad approvare la seguente:

Proposta di delibera

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Tecma Solutions S.p.A.:

- *preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della società incaricata della revisione legale dei conti, BDO Italia S.p.A.;*
- *esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 che evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 330.285;*
- *esaminato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021*

delibera

1. *di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 di Tecma Solutions S.p.A. ed i relativi allegati che evidenziano una perdita pari a Euro 330.285, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni;*
2. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere, affinché, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese."*

Milano, 13 aprile 2022



Marco Signorelli
Presidente del Consiglio di Amministrazione



Tecma Solutions S.p.A.

Sede legale in via Medardo Rosso 5 – 20159 - Milano

Capitale sociale: Euro 1.028.931,46 di cui Euro 1.000.000 sottoscritto e versato

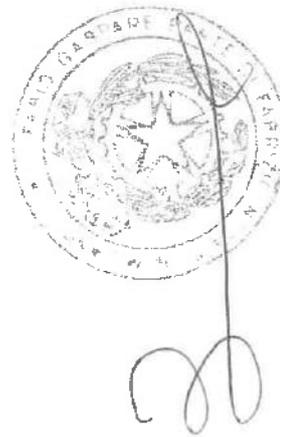
Codice fiscale e Partita IVA: 07840930965

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al numero REA: MI-1985204

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELLA SOCIETÀ**

(convocata per il giorno 29 aprile 2022 in prima convocazione e, all'occorrenza, per il giorno 5 maggio 2022
in seconda convocazione)

Destinazione del risultato di esercizio. Delibere inerenti e/o conseguenti.



Signori Azionisti,

il progetto di bilancio di esercizio di Tecma Solutions S.p.A. (la "Società") al 31 dicembre 2021, che è stato sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita pari ad Euro 330.285. In relazione a ciò, il Consiglio di Amministrazione Vi propone quindi di deliberare di utilizzare la riserva di utili portati a nuovo nei precedenti esercizi, a copertura della perdita.

In virtù di tutto quanto sopra esposto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Tecma Solutions S.p.A.:

- *preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della società incaricata della revisione legale dei conti, BDO Italia S.p.A.;*
- *esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 che evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 330.285;*

delibera

- 1) *di utilizzare la riserva di utili portati a nuovo nei precedenti esercizi, a copertura della perdita.*
- 2) *di conferire in via tra loro singola e disgiunta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere occorrente per dare esecuzione a quanto precede"*

Milano, 13 aprile 2022



Marco Signorelli
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Tecma Solutions S.p.A.

Sede legale in via Medardo Rosso 5 – 20159 - Milano

Capitale sociale: Euro 1.028.931,46 di cui Euro 1.000.000 sottoscritto e versato

Codice fiscale e Partita IVA: 07840930965

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al numero REA: MI-1985204

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUL TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELLA SOCIETÀ**

(convocata per il giorno 29 aprile 2022 in prima convocazione e, all'occorrenza, per il giorno 5 maggio 2022
in seconda convocazione)

**Conferimento dell'incarico di revisione legale per il triennio 2022-2024 e determinazione del
corrispettivo ai sensi del D.lgs. 39/2010. Delibere inerenti e/o conseguenti.**



Signori Azionisti,

in concomitanza all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, viene a scadere l'incarico di revisore legale dei conti conferito alla società BDO Italia S.p.A. dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Tecma Solutions S.p.A. (la "Società") tenutasi in data 15 gennaio 2020.

Viene pertanto sottoposta al Vostro esame la proposta relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2022-2024 e per la determinazione del relativo corrispettivo, ai sensi del D.lgs. 39/2010, come successivamente modificato e integrato.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010 l'Assemblea ordinaria, su proposta motivata del Collegio Sindacale, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e ne determina il corrispettivo per l'intera durata dell'incarico, nonché gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico medesimo.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'esame e all'approvazione dell'Assemblea la proposta motivata del Collegio Sindacale relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2024, allegata alla presente relazione.

In virtù di quanto sopra esposto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Tecma Solutions S.p.A.:

- tenuto conto della proposta d'incarico di revisione legale per il triennio 2022-2024 inviata da BDO Italia S.p.A. alla Società in data 5 aprile 2022;*
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale relativa al rinnovo del conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2024 a BDO Italia S.p.A.;*

delibera

- 1) di attribuire a BDO Italia S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti della Società per il triennio 2022-2024 ai sensi del D.lgs. 39/2010, come successivamente modificato e integrato;*

- 2) *di stabilire in Euro 20.000 (ventimila/00) lordi annui, oltre spese, la remunerazione complessiva spettante a BDO Italia S.p.A. per l'esercizio dell'incarico così conferito;*
- 3) *di attribuire in via tra loro singola e disgiunta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere occorrente per dare esecuzione a quanto precede"*

Milano, 13 aprile 2022



Marco Signorelli

Presidente del Consiglio di Amministrazione



**PROPOSTA MOTIVATA DEL COLLEGIO SINDACALE DI TECMA SOLUTIONS SPA PER IL
CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI PER GLI ESERCIZI 2022-
2024 AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. N. 39/2010**

*** * ***

All'Assemblea degli Azionisti della Società TECMA SOLUTIONS SPA,
Il Collegio Sindacale

PREMESSO

- che con l'approvazione del bilancio al 31/12/2021 viene a scadere, per avvenuta decorrenza dei termini, l'incarico a suo tempo conferito all'attuale società di revisione BDO ITALIA SpA (di seguito anche "BDO" o "Società di Revisione"), società incaricata della revisione del bilancio di esercizio di Tecma Solutions SpA (di seguito anche "Tecma") e del bilancio consolidato del Gruppo Tecma;
- che pertanto l'Assemblea degli Azionisti deve deliberare in merito all'affidamento del nuovo incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2022-2024;
- che in data il 7 aprile 2010 è entrato in vigore il D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, recante *"Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati"* (in seguito anche "D.Lgs. n. 39/2010" o "Decreto"), modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016, n. 135;
- che l'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010 prevede che: *"Salvo quanto disposto dall'articolo 2328, secondo comma, numero 11), del codice civile, l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico"*;
- che l'art. 13, comma 2, del citato Decreto prevede, altresì, che: *"(...) l'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico"*;

CONSIDERATO

- che è pervenuta al Collegio Sindacale la *"Proposta per i servizi di revisione legale per il periodo 2022 – 2024 ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n.39 e*

dell'art. 2409 bis del codice civile" (di seguito anche "Proposta di Incarico") da parte di BDO;

- che, l'oggetto della Proposta di Incarico è la seguente:
 - la revisione legale del bilancio d'esercizio per ciascuno dei tre esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2024 ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, comma 1), lettera a);
 - la revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo Tecma per ciascuno dei tre esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2022;
 - la revisione legale delle situazioni intermedie, eventualmente consolidate, al 30 giugno 2022, 2023 e 2024;
 - l'attività di verifica prevista dall'art.14 del D.Lgs. n.39/2010, comma 1, lettera b);
 - l'attività di verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio previste dall'art.14 del D.Lgs. n. 39/2010, comma 2, lettera e);
 - la sottoscrizione del modello di dichiarazione dei redditi e del modello 770 semplificato o ordinario;
- che la stima dei tempi di lavoro e dei relativi corrispettivi per le attività contenute nella Proposta di Incarico, per ciascun esercizio, risulta il seguente:

	Ore	Corrispettivi (Euro)
Revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Tecma Solutions S.p.A. (*)	160	15.500
Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per il triennio	20	1.500
Revisione legale del bilancio intermedio semestrale consolidato	40	3.000
	220	20.000

(*) Include i corrispettivi per la sottoscrizione della dichiarazione dei redditi.

- che al punto 5.4 della Proposta di Incarico è stabilito che: (i) il numero di ore e quindi di corrispettivi indicati sono riferiti alla situazione attuale e, pertanto, sono suscettibili di eventuali variazioni. In particolare, se si dovessero presentare circostanze tali da

comportare un aggravio dei tempi rispetto a quanto stimato quali, a titolo esemplificativo, il cambiamento della struttura e dimensione della Società, modifiche nei presidi istituiti nell'ambito del sistema di controllo interno, cambiamenti di principi di revisione, esse saranno discusse con la direzione della Società per formulare un'integrazione scritta alla Proposta di Incarico; (ii) eventuali altre attività da svolgere, alla luce delle sopravvenute modifiche del quadro normativo di riferimento e delle regole contabili applicabili, o in relazione ad operazioni straordinarie (quali ad esempio: aumenti di capitale, fusioni e scissioni, recesso dei soci, distribuzioni di acconti sui dividendi, ecc.) o ad ulteriori adempimenti previsti da normative specifiche, nonché gli ulteriori pareri, relazioni ed attestazioni che potrebbero essere richieste, non sono comprese nella Proposta di Incarico e saranno oggetto di volta in volta di proposte autonome; (iii) i corrispettivi dovranno essere adeguati per tenere conto delle variazioni delle tariffe nel tempo. L'adeguamento annuale sarà pari alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (base mese di marzo 2022) e decorrerà dalla revisione del bilancio dell'esercizio 2023;

- che ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (EGM), il collegio sindacale, nell'elaborare la presente proposta motivata relativa all'incarico di revisione legale, ha tenuto debito conto del fatto che l'emittente è ammesso in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico;

VERIFICATO

- che le modalità di svolgimento della revisione illustrate nella Proposta di Incarico, anche considerate le ore e le risorse professionali all'uopo previste, risultano adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico;
- che ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 2409-quinquies c.c., BDO si impegna a verificare che non sussistano situazioni di incompatibilità atte a compromettere l'indipendenza e obiettività in relazione all'incarico di cui alla Proposta di Incarico;
- che BDO risulta disporre di organizzazione e idoneità tecnico-professionali adeguate alla ampiezza e alla complessità dell'incarico;

RITENUTO

che BDO ha svolto tale incarico nel periodo precedente ed in particolare in occasione del processo che ha portato alla quotazione sull'AIM della Società;
ha acquisito una specifica esperienza nel settore di riferimento della Società nonché una conoscenza diretta ed approfondita delle dinamiche che caratterizzano in termini peculiari il business della Società,
e, a nostro giudizio, ha sinora svolto l'attività di revisione con diligenza e professionalità adeguate all'incarico, disponendo di un'approfondita conoscenza della Società e del Gruppo, nonché con spirito di collaborazione con il vertice direzionale della Società e con lo stesso Collegio Sindacale;

PROPONE

sulla base delle motivazioni esposte, che l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2024, e pertanto fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà il 31/12/2024, sia affidato dall'Assemblea di Tecma Solutions SpA, previa determinazione del corrispettivo per l'intera durata dell'incarico, nonché degli eventuali criteri per l'adeguamento durante lo svolgimento dell'incarico, a:

BDO ITALIA SpA

V.le Abruzzi 34 – 20131 Milano

P.IVA / Registro imprese e C.F. 07722780967

Milano, 12 aprile 2022

Per il Collegio Sindacale

Eugenio D'Amico – Presidente



Eugenio D'Amico



Tecma Solutions S.p.A.

Sede legale in via Medardo Rosso 5 – 20159 - Milano

Capitale sociale: Euro 1.028.931,46 di cui Euro 1.000.000 sottoscritto e versato

Codice fiscale e Partita IVA: 07840930965

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al numero REA: MI-1985204

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA
PARTE STRAORDINARIA DELLA ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI TECMA SOLUTIONS
S.P.A.**

(convocata per il giorno 29 aprile 2022 in prima convocazione e, all'occorrenza, per il giorno 5 maggio 2022
in seconda convocazione)

**Conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice
Civile; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale. Delibere inerenti e/o conseguenti.**



Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea straordinaria di Tecma Solutions S.p.A. (la “Società” o l’“Emittente”) per deliberare, in sede straordinaria, in merito alla proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare il capitale sociale della Società (rispettivamente, la “Delega” e l’“Aumento di Capitale”).

Con la presente relazione (la “Relazione”) si intende fornire un’illustrazione delle motivazioni della Delega e delle principali caratteristiche della stessa e dell’Aumento di Capitale, nonché della relativa proposta all’ordine del giorno.

1. OGGETTO E STRUTTURA DELLA DELEGA

Ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile, lo Statuto – anche mediante modificazione dello stesso – può attribuire agli Amministratori la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale fino a un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data di deliberazione della modificazione, anche ai sensi del comma 5 dell’articolo 2441 del Codice Civile.

Per le motivazioni e gli obiettivi meglio descritti nel seguito della presente relazione, la Delega che si propone di conferire al Consiglio di Amministrazione ha per oggetto: l’Aumento di Capitale, a pagamento, per un importo massimo complessivo di Euro 10.000.000 (comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 1.000.000 azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti della Società ovvero con limitazione o esclusione del diritto di opzione, in base alle opportune valutazioni che saranno effettuate di volta in volta dal Consiglio, fermo restando che, in caso di limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, del Codice Civile, le azioni potranno essere offerte in tutto o in parte ai soggetti che saranno individuati dal Consiglio tra investitori italiani ed esteri, industriali e finanziari, partner strategici e industriali.

Inoltre, si propone di stabilire che sia il Consiglio di Amministrazione a determinare altresì i prezzi di emissione, i tempi e le altre condizioni dell’Aumento di Capitale.

La durata della Delega è pari al termine massimo di legge, vale a dire cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, e potrà essere esercitata in una o più volte. Pertanto, ove approvata dall’Assemblea, la

Delega dovrà, in ogni caso, essere esercitata entro il termine di legge trascorso il quale la stessa verrà automaticamente meno.

2. MOTIVAZIONI DELLA DELEGA

La proposta di attribuzione della Delega è funzionale al rafforzamento patrimoniale della Società.

Inoltre, la Delega si propone altresì la finalità di dotare la Società delle risorse finanziarie necessarie per implementare, ove ritenuto opportuno, il proseguimento del progetto di internazionalizzazione, sviluppo nuovi prodotti e servizi tramite l'attività di R&D e operazioni di crescita per linee esterne.

Unitamente a quanto sopra esposto, lo strumento della Delega avrebbe l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle condizioni dell'Aumento di Capitale, avuto riguardo alle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione.



3. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Le nuove azioni saranno offerte al prezzo che verrà di volta in volta stabilito dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della Delega, compreso l'eventuale sovrapprezzo.

4. MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE

Alla luce di quanto rappresentato nei paragrafi che precedono, nell'ambito del conferimento della Delega e dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale, si propone di modificare l'articolo 5 dello Statuto della Società, come illustrato nella seguente tabella, in cui vengono messi a confronto il testo del suddetto articolo 5 contenuto nello Statuto vigente e quello che risulterebbe dall'approvazione delle modifiche proposte.

Allo scopo di facilitare l'individuazione delle modifiche statutarie, si segnala che, per ciascuna disposizione oggetto di proposta di modifica, si è proceduto come segue:

- il testo dello Statuto vigente è riportato nella colonna di sinistra della tabella;
- il testo di cui si propone l'adozione è riportato nella colonna di destra della tabella, vengono sottolineate le parti aggiunte e barrate le parti rimosse.

Statuto Vigente	Modifiche allo Statuto Vigente
ARTICOLO 5 – CAPITALE	ARTICOLO 5 – CAPITALE
<p>5.1 Il capitale sociale della Società è pari ad Euro 1.000.000 (un milione/00), suddiviso in numero 7.872.400 (sette milioni ottocentosettantaduemila quattrocento) azioni senza indicazione del valore nominale, conferenti ai loro possessori uguali diritti.</p>	<p><i>Testo invariato</i></p>
<p>5.2 In data 8 ottobre 2021 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a titolo gratuito e in via scindibile, da eseguirsi in una o più tranche, entro il termine del 30 giugno 2024, per massimi nominali Euro 28.931,46, mediante emissione, anche in più tranche, di massime 227.760 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, a un valore di emissione uguale alla parità contabile delle azioni della Società alla data di esecuzione, da imputarsi per intero a capitale, mediante appostazione a capitale di un corrispondente ammontare tratto dalla riserva di utili come risultante dall'ultimo bilancio approvato, a servizio del piano di incentivazione denominato "Piano di Stock Grant 2021-2023", mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile.</p>	<p><i>Testo invariato</i></p>
<p>5.3 Sono delegate al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega a favore di uno o più Consiglieri, tutte le occorrenti facoltà (i) relative all'esecuzione dell'aumento di capitale di cui al precedente comma e in particolare all'assegnazione e all'emissione delle nuove azioni a servizio del citato piano di incentivazione, (ii) per provvedere alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di emissione, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili, e (iii) per apportare le conseguenti modifiche al presente articolo al fine di adeguare conseguentemente l'ammontare del capitale sociale, restando inteso che ove l'aumento di capitale non sia interamente eseguito entro il 30 giugno 2024, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari al valore di emissione delle azioni di volta in volta emesse.</p>	<p><i>Testo invariato</i></p>

	<p>5.4 L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2022 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine massimo di 5 (cinque) anni dalla data della delibera assembleare, per un importo massimo pari a Euro 10.000.000 (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 1.000.000 azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti della Società ovvero con limitazione o esclusione del diritto di opzione, in base alle opportune valutazioni che saranno effettuate dal Consiglio, e secondo le modalità, i prezzi di emissione, i tempi, le caratteristiche e le condizioni determinate dal Consiglio stesso. In particolare, in caso di limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, le azioni potranno essere offerte in tutto o in parte ai soggetti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra investitori italiani ed esteri, industriali e finanziari, partner strategici e industriali.</p>
<p>5.4 Le azioni, al pari degli altri strumenti finanziari della Società nella misura consentita dalle disposizioni applicabili, possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia sistema multilaterale di negoziazione ("AIM Italia"), gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana").</p>	<p>5.45 Le azioni, al pari degli altri strumenti finanziari della Società nella misura consentita dalle disposizioni applicabili, possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia sistema multilaterale di negoziazione ("AIM Italia"), gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana").</p>
<p>5.5 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del decreto legislativo numero 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF")</p>	<p>5.56 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del decreto legislativo numero 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF")</p>
<p>5.6 Le azioni sono nominative, liberamente trasferibili, indivisibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti.</p>	<p>5.67 Le azioni sono nominative, liberamente trasferibili, indivisibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti</p>
<p>5.7 Nel caso di comproprietà e/o comunione di una o più azioni, i diritti relativi devono essere esercitati da un rappresentante comune. Ove il rappresentante comune non sia stato nominato, le comunicazioni e</p>	<p>5.78 Nel caso di comproprietà e/o comunione di una o più azioni, i diritti relativi devono essere esercitati da un rappresentante comune. Ove il rappresentante comune non sia stato nominato, le comunicazioni e</p>



le dichiarazioni fatte dalla Società ad uno dei comproprietari sono efficaci nei confronti di tutti.	le dichiarazioni fatte dalla Società ad uno dei comproprietari sono efficaci nei confronti di tutti.
5.8 La Società può acquistare azioni proprie, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa vigente.	5.89 La Società può acquistare azioni proprie, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa vigente.

5. VALUTAZIONI SULLA RICORENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

L'assunzione della deliberazione relativa alla modifica dell'articolo 5 dello Statuto non comporta l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile.

6. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI

In sede di esecuzione della Delega, il Consiglio di Amministrazione darà adeguata informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'operazione di volta in volta interessata, nonché degli effetti sul valore unitario delle azioni e della diluizione derivante dall'Aumento di Capitale.

7. INFORMAZIONI FINANZIARIE

In data 28 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Progetto di Bilancio 2021, il quale verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, parte ordinaria, in data 29 aprile 2022.

8. PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA OGGETTO DELLA PRESENTE RELAZIONE

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea Straordinaria della società Tecma Solutions S.p.A., in relazione all'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria della assemblea degli azionisti, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte di delibera ivi contenute

delibera

- 1) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, entro il termine massimo di 5 (cinque) anni dalla data della delibera assembleare che conferirà la Delega, per un importo massimo pari a Euro 10.000.000 (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 1.000.000 azioni*

aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti della Società ovvero con limitazione o esclusione del diritto di opzione, in base alle opportune valutazioni che saranno effettuate dal Consiglio, e secondo le modalità, i prezzi di emissione, i tempi, le caratteristiche e le condizioni determinate dal Consiglio stesso, fermo restando che, in caso di limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, le azioni potranno essere offerte in tutto o in parte ai soggetti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra investitori italiani ed esteri, industriali e finanziari, partner strategici e industriali;

- 2) *di modificare, in conseguenza di quanto sopra, l'articolo 5 dello Statuto nella indicazione dell'importo del capitale sociale;*
- 3) *di conferire sin d'ora al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni potere per compiere tutti gli atti e negozi necessari e opportuni per dare esecuzione alla presente delibera, e per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente Registro delle Imprese, e per introdurre nelle presenti deliberazioni le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte che risultassero necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti, nonché ogni potere per espletare gli adempimenti normativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."*

Milano, 13 aprile 2022



Marco Signorelli

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Tecma Solutions S.p.A.

Sede legale in via Medardo Rosso 5 – 20159 - Milano

Capitale sociale: Euro 1.028.931,46 di cui Euro 1.000.000 sottoscritto e versato

Codice fiscale e Partita IVA: 07840930965

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al numero REA: MI-1985204

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA
PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ**

(convocata per il giorno 29 aprile 2022 in prima convocazione e, all'occorrenza, per il giorno 5 maggio 2022
in seconda convocazione)

**Aggiornamento dello statuto della Società per recepire l'intervenuta modifica della denominazione del
mercato di riferimento. Delibere inerenti e/o conseguenti.**



Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea, in sede straordinaria, per l'esame e l'approvazione della proposta di aggiornamento dello statuto sociale di TECMA Solutions S.p.A. (la "Società").

In particolare, a seguito dell'intervenuta modifica della denominazione del mercato di riferimento, si rende opportuno aggiornare, da un punto di vista meramente formale, lo statuto sociale della Società sostituendo, ovunque presente all'interno dello statuto, il riferimento al mercato "AIM Italia" con la dicitura "Euronext Growth Milan", in breve "EGM".

Pertanto, anche i riferimenti al "Regolamento Emittenti AIM Italia" dovranno essere sostituiti con la denominazione "Regolamento Emittenti EGM".

Alla luce di tutto quanto sopra, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti di Tecma Solutions S.p.A., preso atto dell'intervenuto mutamento di denominazione del mercato di riferimento,

delibera

di aggiornare lo statuto sociale al fine di recepire l'intervenuta modifica della denominazione del mercato di riferimento, sostituendo, ovunque presenti all'interno dello statuto, (i) il riferimento al mercato "AIM Italia" con la dicitura "Euronext Growth Milan", in breve "EGM", nonché (ii) i riferimenti al "Regolamento Emittenti AIM Italia" con la dicitura "Regolamento Emittenti EGM".

Milano, 13 aprile 2022



Marco Signorelli
Presidente del Consiglio di Amministrazione

STATUTO

ALLEGATO " B "
 AL N. 19.500 DI RACCOLTA

DENOMINAZIONE – SEDE – OGGETTO – DURATA

Articolo 1

Denominazione

- 1.1 È costituita la società per azioni denominata "TECMA SOLUTIONS S.p.A." (di seguito la "Società").

Articolo 2

Sede

- 2.1. La società ha sede in Milano (MI).
- 2.2. L'organo amministrativo, con le modalità previste e nel rispetto della normativa vigente, può istituire, sopprimere, variare sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie, uffici ed unità locali, sia in Italia sia all'estero, nonché trasferire la sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.

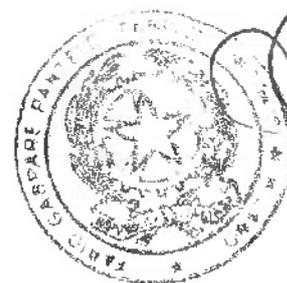
Articolo 3

Oggetto sociale

- 3.1. Costituisce oggetto sociale della Società la prestazione dei seguenti servizi per l'ingegneria, l'architettura ed il *design*, e, precisamente: servizi di *technical marketing* per il *real estate* per prodotti industriali, per immobili aziendali, residenziali e studi di progettazione; la rappresentazione grafica bidimensionale e tridimensionale dei prodotti e di opere ingegneristiche ed architettoniche; la prestazione di servizi *web* di comunicazione per società, immobili, aziende e studi di progettazione, *marketing* strategico e strategie d'impresa per aziende e costruttori e tutti coloro che operano in architettura, *interior design* e *real estate*. La Società, in via non prevalente bensì strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie od utili, potrà prestare garanzie personali e reali anche a favore di terzi (ma non nei confronti del pubblico), potrà assumere partecipazioni ed interessenze in altre imprese, società, consorzi, costituite o da costituirsi.
- 3.2. E' comunque escluso lo svolgimento nei confronti del pubblico di qualunque attività qualificata dalla legge come finanziaria.

Articolo 4

Durata



4.1. La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere ulteriormente prorogata (una o più volte) con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei Soci.

CAPITALE SOCIALE – AZIONI – OBBLIGAZIONI

Articolo 5

Capitale sociale – Azioni

- 5.1. Il capitale sociale della Società è pari ad Euro 1.000.000 (un milione/00), suddiviso in n. 7.872.400 senza indicazione del valore nominale, conferenti ai loro possessori uguali diritti.
- 5.2. In data 8 ottobre 2021 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a titolo gratuito e in via scindibile, da eseguirsi in una o più tranche, entro il termine del 30 giugno 2024, per massimi nominali Euro 28.931,46, mediante emissione, anche in più tranche, di massime 227.760 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, a un valore di emissione uguale alla parità contabile delle azioni della Società alla data di esecuzione, da imputarsi per intero a capitale, mediante appostazione a capitale di un corrispondente ammontare tratto dalla riserva di utili come risultante dall'ultimo bilancio approvato, a servizio del piano di incentivazione denominato "*Piano di Stock Grant 2021-2023*", mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile.
- 5.3. Sono delegate al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega a favore di uno o più Consiglieri, tutte le occorrenti facoltà (i) relative all'esecuzione dell'aumento di capitale di cui al precedente comma e in particolare all'assegnazione e all'emissione delle nuove azioni a servizio del citato piano di incentivazione, (ii) per provvedere alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di emissione, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili, e (iii) per apportare le conseguenti modifiche al presente articolo al fine di adeguare conseguentemente l'ammontare del capitale sociale, restando inteso che ove l'aumento di capitale non sia interamente eseguito entro il 30 giugno 2024, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari al valore di emissione delle azioni di volta in volta emesse.
- 5.4. L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2022 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine massimo di 5 (cinque) anni dalla data della delibera assembleare, per un importo massimo pari a Euro 10.000.000 (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 1.000.000 azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti della Società ovvero con limitazione o esclusione del diritto di opzione, in base alle opportune valutazioni che saranno effettuate dal

Consiglio, e secondo le modalità, i prezzi di emissione, i tempi, le caratteristiche e le condizioni determinate dal Consiglio stesso. In particolare, in caso di limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, le azioni potranno essere offerte in tutto o in parte ai soggetti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra investitori italiani ed esteri, industriali e finanziari, partner strategici e industriali.

- 5.5. Le azioni, al pari degli altri strumenti finanziari della Società nella misura consentita dalle disposizioni applicabili, possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan sistema multilaterale di negoziazione ("EGM"), gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana").
- 5.6. Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del decreto legislativo numero 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF").
- 5.7. Le azioni sono nominative, liberamente trasferibili, indivisibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti.
- 5.8. Nel caso di comproprietà e/o comunione di una o più azioni, i diritti relativi devono essere esercitati da un rappresentante comune. Ove il rappresentante comune non sia stato nominato, le comunicazioni e le dichiarazioni fatte dalla Società ad uno dei comproprietari sono efficaci nei confronti di tutti.
- 5.9. La Società può acquistare azioni proprie, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa vigente.

Articolo 6

Identificazione degli azionisti

- 6.1. La Società, ai sensi dell'articolo 83-*duodecies* TUF, può richiedere, anche tramite un soggetto terzo designato dalla Società e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'identificazione degli azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale con diritto di voto.
- 6.2. La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino almeno la metà della quota minima di partecipazione stabilita dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("Consob") con riguardo alle società emittenti azioni quotate sui mercati regolamentati ai sensi dell'articolo 147-*ter* TUF oppure, se diversa, la quota di capitale specificatamente prevista per le società con azioni ammesse alla negoziazione sull'EGM, in ogni caso da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa inderogabile previsione normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza



dei soci, sono ripartiti tra i soci richiedenti in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società). La Società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci su supporto informatico in formato comunemente utilizzato e senza oneri a loro carico.

Articolo 7

Aumenti di capitale – Conferimenti – Categorie di azioni - Finanziamenti

- 7.1. Il capitale sociale può essere aumentato, anche mediante conferimenti di somme di denaro, beni in natura, o crediti.
- 7.2. I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'organo amministrativo nei termini e nei modi che reputa conveniente, salvo che non siano già inderogabilmente disciplinati dalla legge. A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorre l'interesse in ragione annua del vigente tasso legale, fermo restando il disposto dell'articolo 2344 del codice civile.
- 7.3. Ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del codice civile, l'assemblea dei soci può delegare agli amministratori la facoltà di aumentare il capitale sociale, anche con esclusione del diritto di opzione, e di emettere obbligazioni convertibili, per un numero massimo di azioni e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega e nel rispetto della normativa vigente in materia e delle forme previste dal presente Statuto.
- 7.4. Nei limiti stabiliti dalla legge, e ricorrendone le relative condizioni, la Società può emettere categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con voto limitato a particolari argomenti, con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative o con voto plurimo.
- 7.5. La Società può acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta del risparmio tra il pubblico.
- 7.6. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del codice civile.

Articolo 8

Obbligazioni

- 8.1. Ai sensi di legge, la Società, anche mediante delibera del consiglio di amministrazione nei casi consentiti dalla legge, può emettere obbligazioni e obbligazioni convertibili.
- 8.2. L'assemblea straordinaria degli azionisti ha il diritto di attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili a norma dell'articolo 2420-ter del codice civile, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione.
- 8.3. La Società ha facoltà di emettere strumenti finanziari partecipativi forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi ai sensi dell'articolo 2349, ultimo comma, del codice civile, nonché *warrants*.
- 8.4. La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile, mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.

Articolo 9

Partecipazioni rilevanti – Patti parasociali – Disciplina applicabile

- 9.1. Per tutto il periodo in cui le azioni siano ammesse alle negoziazioni su EGM, saranno applicabili tutte le previsioni in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti (“Disciplina sulla Trasparenza”) prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati dalla Consob (nonché gli orientamenti espressi da Consob in materia), come richiamate dal Regolamento emittenti di EGM, come di volta in volta integrato e modificato (“Regolamento Emittenti EGM”). In tale periodo gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi partecipazione nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per “capitale” il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione del voto) in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti EGM (la “Partecipazione Significativa”) e qualsiasi “Cambiamento Sostanziale” come definito nel Regolamento Emittenti EGM, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.
- 9.2. L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella società sia pari o superiore alle soglie previste.
- 9.3. La comunicazione del “Cambiamento Sostanziale” dovrà essere effettuata, con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi al consiglio di amministrazione presso la sede legale della Società, senza indugio e comunque entro 4 (quattro) giorni di negoziazione (o il diverso termine di volta in volta previsto dalla disciplina richiamata) dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.



- 9.4. La comunicazione del “Cambiamento Sostanziale” deve identificare l’azionista, l’ammontare della partecipazione, la natura ed il corrispettivo dell’operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un Cambiamento Sostanziale oppure la data in cui la percentuale della propria partecipazione ha subito un aumento o una diminuzione rispetto alle soglie determinate dal Regolamento Emittenti EGM. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo al soggetto tenuto alla relativa comunicazione.
- 9.5. Il consiglio di amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.
- 9.6. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all’azionista.
- 9.7. Il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti nel presente articolo è sospeso e non può essere esercitato e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto o, comunque, il contributo determinante sono impugnabili a norma dell’articolo 2377 del codice civile.
- 9.8. Le azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell’assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l’approvazione della deliberazione.
- 9.9. Qualora, in dipendenza dell’ammissione all’EGM o anche indipendentemente da ciò, le azioni risultassero diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-*bis* del codice civile, 111-*bis* delle disposizioni per l’attuazione del codice civile e 116 TUF, troveranno applicazione le disposizioni normative dettate dal codice civile e dal TUF nei confronti delle società con azioni diffuse, anche in deroga, se del caso, al presente Statuto.
- 9.10. Nella misura in cui l’ammissione al sistema multilaterale di negoziazione concretasse il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell’articolo 2325-*bis* del codice civile, trovano altresì applicazione le norme dettate dal codice civile nei confronti delle società con azioni quotate.

Articolo 10

Offerta Pubblica di Acquisto

- 10.1. A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su EGM e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF, ai regolamenti Consob di attuazione ed orientamenti espressi da Consob in materia

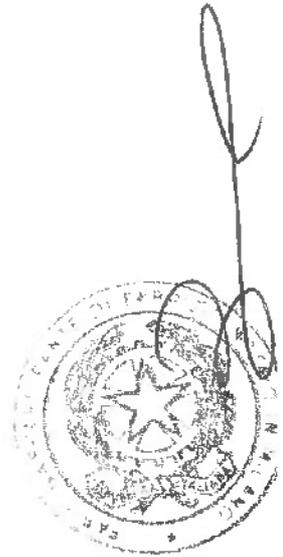
(qui di seguito, "la disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti EGM come successivamente modificato.

- 10.2. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 del codice civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti EGM predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.
- 10.3. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-bis TUF (ciò anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto), ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento all'offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.
- 10.4. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della CONSOB e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e se del caso di scambio previste dal TUF.

Articolo 10-bis

Obbligo di acquisto e diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF

- 10-bis.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.
- 10-bis.2 In deroga al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti Consob"), e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti Consob preveda che Consob debba determinare il prezzo ai fini dell'obbligo di acquisto e del diritto di acquisto di cui, rispettivamente, agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché dai



soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

10-bis.3 L'articolo 111 TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente statuto e la correlata disciplina richiamata, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.

10-bis.4 Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Articolo 11

Recesso

11.1. I soci hanno diritto di recedere per tutte o parte delle loro azioni, nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

11.2. Non spetta tuttavia il diritto di recesso agli azionisti che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della società e l'introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

11.3. È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca delle azioni della Società dall'ammissione alle negoziazioni su EGM, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, azioni ammesse alle negoziazioni su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione dell'Unione Europea.

Articolo 12

Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni

12.1. La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari EGM deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data, specificando le ragioni per tale richiesta.

12.2. Salvo che Borsa Italiana decida diversamente, la revoca dall'ammissione degli strumenti finanziari EGM della Società dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con il voto favorevole del 90% (novanta per cento) dei voti degli azionisti riuniti in assemblea ordinaria ovvero della diversa

percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti EGM come di volta in volta integrato e modificato. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera dell'Emittente EGM suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari EGM, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

- 12.3. La Società che convoca un'assemblea per la revoca deve evidenziare nell'apposita comunicazione, la data preferita per la revoca, le ragioni per le quali si richiede la revoca, una descrizione di come gli azionisti potranno effettuare transazioni sugli strumenti finanziari una volta che questi siano stati revocati e ogni altro elemento rilevante per gli azionisti affinché questi raggiungano una decisione informata sulla questione della revoca.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 13

Competenze dell'assemblea ordinaria

- 13.1. L'assemblea dei soci, legalmente convocata e regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente Statuto, vincolano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzianti, fermo il diritto di recesso dei soci nei casi stabiliti dalla legge e dal presente Statuto.
- 13.2 L'assemblea ordinaria delibera nelle materie previste dalla legge, dai regolamenti – ivi incluso il Regolamento Emittenti EGM – e dal presente Statuto e, in particolare:

- (a) approva il bilancio d'esercizio;
- (b) nomina e revoca gli amministratori, i sindaci, il presidente del collegio sindacale e il soggetto al quale è demandata la revisione legale;
- (c) determina il compenso degli amministratori, dei sindaci e del soggetto cui è demandata la revisione legale;
- (d) delibera sulle responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

- 13.2. A partire dal momento in cui, e fino a quando, le azioni saranno ammesse alla quotazione sull'EGM, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma primo, numero 5, del codice civile nelle seguenti ipotesi:

- (a) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM;



- (b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un “cambiamento sostanziale del *business*” ai sensi del Regolamento Emittenti EGM;
- (c) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull’EGM, fermo restando che, in tal caso, l’assemblea delibera, con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti EGM.

Articolo 14

Competenza dell’assemblea straordinaria

14.1. Sono di competenza dell’assemblea straordinaria:

- (a) le modifiche allo Statuto;
- (b) la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;
- (c) l’emissione degli strumenti finanziari;
- (d) l’emissione di prestiti obbligazionari convertibili di cui all’articolo 8.1 del presente Statuto;
- (e) le altre materie ad essa attribuite dalla legge e dai regolamenti applicabili – ivi incluso il Regolamento Emittenti EGM – nonché dal presente Statuto.

Articolo 15

Convocazione dell’assemblea

- 15.1. L’assemblea dei soci, ordinaria e straordinaria, è convocata, anche in luoghi diversi dal Comune in cui ha sede la Società, purché in Italia o negli Stati Membri dell’Unione Europea, nei termini di legge *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o anche per estratto secondo la disciplina vigente su uno dei seguenti quotidiani: “Il Sole 24Ore” o “Milano Finanza” o “Italia Oggi”, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno dell’assemblea.
- 15.2. L’assemblea dei soci, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata dal presidente del consiglio di amministrazione, previa delibera del consiglio di amministrazione, ovvero su richiesta dei soci nei casi previsti dalla legge.
- 15.3. L’avviso di convocazione deve contenere l’indicazione del luogo, del giorno e dell’ora dell’adunanza e l’elenco delle materie da trattare, con la descrizione chiara e precisa delle procedure che i soci devono rispettare per partecipare e votare in assemblea dei soci e nel rispetto dei contenuti previsti dalla normativa vigente. Nell’avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui nell’adunanza precedente l’assemblea non risulti legalmente costituita. Le assemblee in seconda o ulteriore

convocazione devono svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione.

- 15.4. In mancanza delle formalità previste per la convocazione, l'assemblea dei soci si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e vi partecipa la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo. In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla trattazione degli argomenti sui quali non si ritenga adeguatamente informato. In ogni caso, dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti dell'organo amministrativo e di controllo non presenti.

Articolo 16

Intervento e rappresentanza

- 16.1. Hanno diritto di intervento in assemblea dei soci coloro ai quali spetta il diritto di voto.
- 16.2. A partire dal momento in cui le azioni saranno ammesse alla quotazione sull'EGM o in altri sistemi multilaterali di negoziazione, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto deve essere attestata da una comunicazione inviata alla Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto. Tale comunicazione è effettuata ai sensi dell'articolo 83-sexies TUF dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea.
- 16.3. I soci hanno diritto di farsi rappresentare in assemblea in conformità alle disposizioni di legge *pro tempore* vigenti, anche mediante delega elettronica. La rappresentanza può essere conferita per iscritto solo per singole assemblee, e copia della relativa documentazione deve essere conservata a cura della Società. In ogni caso, la rappresentanza non può essere conferita ai componenti dell'organo amministrativo o di controllo ovvero a dipendenti della Società e di sue controllate, né a queste ultime.
- 16.4. La partecipazione all'assemblea dei soci può avvenire anche a mezzo di collegamento in audio o video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento tra i soci. In particolare, sarà necessario che siano applicate le modalità di svolgimento dell'assemblea e di esercizio del diritto di voto che seguono:
- (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;



- (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società nei quali gli intervenuti potranno affluire.

16.5. Verificandosi i presupposti di cui al precedente paragrafo 16.4, non è altresì necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

Articolo 17

Presidenza e svolgimento dell'assemblea

- 17.1. L'assemblea dei soci è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci; in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dalla persona designata con il voto della maggioranza dei presenti.
- 17.2. Il presidente verifica la regolare costituzione dell'assemblea dei soci, accerta l'identità e la legittimazione al voto dei presenti, regola la discussione, stabilisce l'ordine e le modalità per la votazione (con esclusione del voto segreto), accerta i risultati delle votazioni e ne proclama il risultato, dandone conto nel verbale.
- 17.3. Le deliberazioni dell'assemblea dei soci devono constare da verbale redatto dal segretario e sottoscritto, oltre che dal segretario medesimo, dal presidente o, se del caso, dal notaio. Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e riportare, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno. Deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti e dissenzienti. Nel verbale devono essere trascritte o riassunte, su richiesta dei soci, le dichiarazioni eventualmente rese con riferimento alle materie all'ordine del giorno.
- 17.4. Qualora il verbale non sia redatto dal notaio, le funzioni di segretario vengono affidate ad un segretario, anche non socio, designato con il voto della maggioranza dei presenti.

Articolo 18

Quorum costitutivi e deliberativi dell'assemblea

- 18.1. Fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 12.2, l'assemblea dei soci, ordinaria e straordinaria, sia in prima sia in seconda convocazione, è regolarmente costituita e delibera in conformità con le disposizioni di legge.

Articolo 19

Annullamento delle deliberazioni assembleari

- 19.1. Le deliberazioni dell'assemblea, assunte in conformità della legge e dell'atto costitutivo, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.
- 19.2. Le deliberazioni che non sono prese in conformità della legge o dello Statuto possono essere impugnate ai soci assenti, dissenzienti od astenuti, dagli amministratori, dal consiglio di sorveglianza e dal collegio sindacale, secondo le disposizioni di legge.

Articolo 20

Operazioni con parti correlate

- 20.1. Il consiglio di amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.
- 20.2. Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la nozione di "operazioni con parti correlate", "operazioni di maggiore rilevanza", "comitato operazioni parti correlate", "presidio equivalente" e "soci non correlati", si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "Procedura OPC") e alla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente in materia di operazioni con parti correlate.
- 20.3. Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'assemblea, o che debbano essere da questa autorizzate o sottoposte all'assemblea in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate (o dell'equivalente presidio), o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato (o presidio), sono deliberate con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura OPC, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.
- 20.4. Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del consiglio di amministrazione possono essere approvate dal consiglio in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate (o dell'equivalente presidio), o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato (o presidio), a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'assemblea ordinaria della Società. In tal caso, l'Assemblea delibera sull'operazione con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura OPC, il compimento dell'operazione è impedito solo qualora i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.



20.5. Le operazioni con parti correlate, in caso d'urgenza, sono concluse nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e/o nella Procedura OPC, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 21

Composizione e nomina

- 21.1. La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 5 (cinque) a 9 (nove) membri, anche non soci, nominati dall'assemblea, che provvede altresì a determinarne il compenso in conformità con le previsioni del presente Statuto.
- 21.2. Almeno uno dei membri del consiglio di amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma terzo, TUF. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, ivi inclusi i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF.
- 21.3. Spetta all'assemblea ordinaria provvedere di volta in volta alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo, fatto salvo quanto previsto dal presente Statuto in caso di decadenza o recesso dalla carica di amministratore.
- 21.4. Gli amministratori durano in carica per 3 (tre) esercizi, salvo quanto diversamente stabilito dall'assemblea nella delibera di nomina. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.
- 21.5. A partire dal momento in cui le azioni saranno ammesse alla quotazione sull'EGM, la nomina del consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste di candidati depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima della data dell'assemblea. Almeno uno dei candidati per ciascuna lista deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma terzo, TUF.
- 21.6. Le liste presentate dai soci devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere previsto dal presente Statuto.
- 21.7. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità del socio o dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute comprovato da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto, nonché dei requisiti di

indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti; e (iv) una dichiarazione del socio o dei soci che le hanno presentate che i candidati alla carica di Amministratore Indipendente sono stati preventivamente individuati o positivamente valutati dal Nomad secondo le modalità e i termini indicati nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

21.8. Unitamente a ciascuna lista sono inoltre depositati i *curricula* dei candidati nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti; i candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

21.9. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta contestualmente al deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

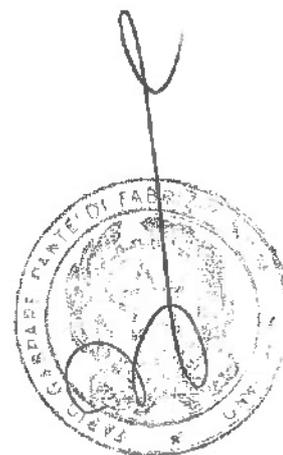
21.10. Ciascun socio e (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

21.11. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

21.12. I candidati inseriti nelle liste devono essere elencati in numero progressivo e possedere i requisiti previsti dalla legge. Non possono essere nominati amministratori e, se nominati, decadono dall'ufficio, coloro che si trovano in situazioni di incompatibilità previste dalla legge.

21.13. Qualora vengano presentate due o più liste, previa determinazione del numero totale degli amministratori da eleggere, all'elezione degli amministratori si procede come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;



(b) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti è eletto un amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.

21.14. È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.

21.14. Nel caso di parità di voti tra più liste si procederà ad una votazione di ballottaggio.

21.15. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

21.16. In mancanza di liste, ovvero qualora il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'assemblea, i membri del consiglio di amministrazione vengono nominati dall'assemblea medesima con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente statuto e, per quanto concerne i candidati alla carica di Amministratore Indipendente, che siano stati individuati o valutati positivamente dal Nomad se del caso e ove possibile, nel corso della medesima adunanza assembleare ovvero secondo le modalità e i termini di cui all'avviso di convocazione di una successiva adunanza convocata ai fini di quanto precede.

21.17. La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea senza applicazione della procedura del voto di lista con le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti di composizione dell'organo previsti dal presente Statuto nonché, per quanto concerne i candidati alla carica di Amministratore Indipendente, l'essere stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nomad. Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

21.18. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, ai sensi e nei limiti di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 2386 del codice civile, con deliberazione approvata dal collegio sindacale. Qualora sia cessato un Amministratore Indipendente, l'amministratore cooptato dovrà: (i) essere in possesso dei requisiti di indipendenza; e (ii) essere stato preventivamente individuato o positivamente valutato dal Nomad. Qualora sia cessato un amministratore eletto dalla lista risultata seconda per numero di voti, l'amministratore cooptato sarà il primo dei

non eletti dalla originaria lista di minoranza. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

Articolo 22

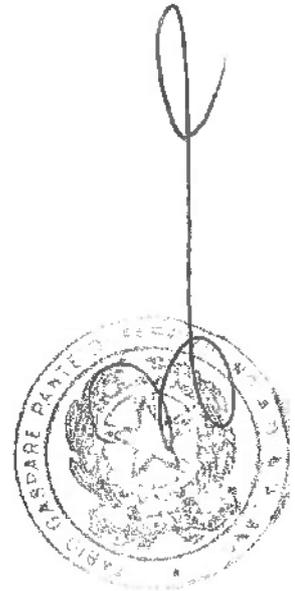
Poteri del consiglio di amministrazione

22.1. Il consiglio di amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società e può compiere tutti gli atti necessari od opportuni ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, fatti salvi i poteri che per legge o per Statuto sono riservati alla competenza dell'assemblea dei soci.

22.2. Al consiglio di amministrazione è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea dei soci, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis del codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti del presente Statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'articolo 2365, comma secondo del codice civile.

22.3. Il consiglio di amministrazione, fermo restando le inderogabili disposizioni di legge, potrà decidere sulle materie di seguito indicate esclusivamente in composizione collegiale, senza facoltà di delega a favore di singoli membri del consiglio di amministrazione:

- (a) approvazione, modifica, integrazione ed aggiornamento del *business plan* e del *budget*;
- (b) costituzione di società, acquisto, vendita e ogni altro atto traslativo e/o dispositivo anche di diritti, a qualsiasi titolo effettuato, ivi incluso il conferimento, avente ad oggetto partecipazioni in società, aziende e rami di azienda, eventuali accordi di associazione in partecipazione e *joint ventures*;
- (c) acquisto, vendita, locazione e ogni altro atto traslativo e/o dispositivo di diritti reali, a qualsiasi titolo effettuato, di beni immobili e beni mobili registrati;
- (d) il compimento di operazioni con parti correlate alla Società, come definite nella Procedura OPC, e/o ai suoi soci o amministratori;
- (e) l'assunzione di finanziamenti e/o compimento di operazioni che comportino assunzione di nuovo indebitamento per importi superiori a Euro 100.000,00 (centomila/00);
- (f) l'estinzione e/o il rimborso anticipato di finanziamenti;
- (g) l'assunzione e il licenziamento del direttore generale e di dirigenti aventi una retribuzione annua lorda superiore ad Euro 100.000,00 (centomila/00);



- (h) rilascio di garanzie reali o personali a favore di terzi o per debiti di terzi;
- (i) approvazione di piani di incentivazione in danaro e/o in *equity* (i.e. *stock option* o *stock grant*) a favore di dipendenti e/o *managers* e/o amministratori della Società e/o di altre società collegate a e/o controllate dalla Società;
- (j) liquidazione di compensi a favore di dipendenti e/o amministratori della Società e/o di altre società collegate a e/o controllate dalla Società, ove non previsti nel *budget* o nel *business plan* approvati dal consiglio di amministrazione.

Articolo 23

Riunioni del consiglio di amministrazione

- 23.1. Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale, in Italia o all'estero, ogniqualvolta il presidente o chi ne fa le veci lo reputi opportuno; in tal caso la richiesta deve contenere l'indicazione delle materie da sottoporre al consiglio di amministrazione stesso.
- 23.2. La convocazione è effettuata dal presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci, mediante avviso contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, la data e il luogo dell'adunanza, da trasmettere a tutti i componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, *telex*, posta elettronica o altri mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 3 (tre) giorni prima o, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima di quello previsto per l'adunanza.
- 23.3. Il presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, chi ne fa le veci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, coordina i lavori e provvede affinché siano fornite ai consiglieri adeguate informazioni in relazione alle materie indicate all'ordine del giorno.
- 23.4. È ammessa la partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione anche mediante mezzi di collegamento audio o video a distanza, a condizione che tutti i partecipanti alla riunione possano essere identificati e sia loro consentito di seguire lo svolgimento dei lavori e di intervenire in tempo reale nella trattazione e discussione degli argomenti all'ordine del giorno, nonché di trasmettere e ricevere documenti. In tal caso, la riunione si considera tenuta nel luogo dove si trova il segretario.
- 23.5. Anche in mancanza di formale o regolare convocazione, il consiglio di amministrazione è regolarmente costituito qualora siano presenti tutti i suoi componenti e tutti i sindaci effettivi in carica.

Articolo 24

Deliberazioni del consiglio di amministrazione

24.1. Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica; le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, il voto del presidente è da considerarsi prevalente. Il voto prevalente del presidente non opera in caso di votazioni che abbiano ad oggetto materie non delegabili dal consiglio di amministrazione o le operazioni con parti correlate.

24.2. Le deliberazioni del consiglio di amministrazione devono constare da apposito verbale, sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario e sottoposto all'approvazione del consiglio di amministrazione entro e non oltre la successiva riunione.

Articolo 25

Presidente

25.1. Il consiglio di amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri, un presidente che rimane in carica per la stessa durata prevista per il consiglio di amministrazione ed è rieleggibile, anche più di una volta; il consiglio di amministrazione potrà altresì eleggere, tra i suoi membri, per la durata del mandato, uno o due vice presidenti.

25.2. Il presidente, in caso di assenza o impedimento, è sostituito dal vice presidente; fra più vice presidenti la precedenza spetta al più anziano nella carica o, in caso di pari anzianità di carica, al più anziano di età; nel caso di assenza o impedimento del presidente e dei vice presidenti, le loro funzioni saranno assunte dall'amministratore con maggiore anzianità di carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età.

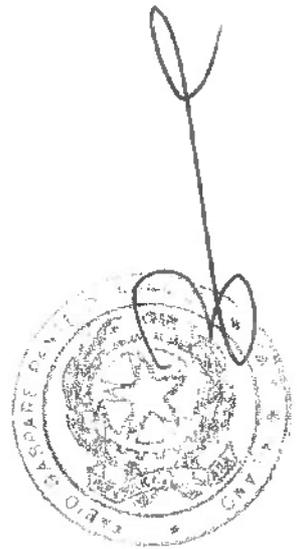
25.3. Il presidente convoca e presiede l'assemblea dei soci e il consiglio di amministrazione; fissa l'ordine del giorno del consiglio di amministrazione; coordina i lavori del consiglio di amministrazione; provvede affinché siano fornite ai consiglieri adeguate informazioni sulle materie previste all'ordine del giorno.

25.4. Nei confronti di terzi, la firma di chi sostituisce il presidente fa piena prova dell'assenza o dell'impedimento del presidente.

Articolo 26

Organi delegati

26.1. Il consiglio di amministrazione può nominare al suo interno (a) uno o più amministratori delegati, determinandone le attribuzioni e i poteri, anche di rappresentanza, stabilendone l'emolumento spettante in ragione della carica; nonché (b) uno o più comitati esecutivi, determinandone la composizione, le attribuzioni e i poteri.



- 26.2. Il consiglio di amministrazione può istituire comitati interni con funzioni consultive o propositive, determinandone gli eventuali compensi ed eventualmente approvare un regolamento che ne disciplini il funzionamento.
- 26.3. Il consiglio di amministrazione può delegare particolari funzioni e speciali incarichi anche al presidente. Nei limiti dei rispettivi poteri, il presidente e l'amministratore delegato possono rilasciare anche a terzi procure speciali per il compimento di singoli atti o categorie di atti. Le decisioni assunte dagli amministratori delegati dovranno essere portate a conoscenza del consiglio di amministrazione secondo le modalità determinate da quest'ultimo.
- 26.4. In tutti i casi in cui siano attribuite deleghe, i soggetti delegati riferiscono al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale, con cadenza almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società, ed in generale sull'esercizio delle deleghe conferite.
- 26.5. In nessun caso il consiglio di amministrazione può delegare ad uno o più dei suoi membri o a procuratori le materie elencate al precedente articolo 22.3, ferme restando le opportune deleghe di poteri (all'amministratore delegato e/o ad altro/i consigliere/i) per la sola fase esecutiva delle decisioni al riguardo adottate dal consiglio di amministrazione in composizione collegiale.

Articolo 27

Rappresentanza legale della Società

- 27.1. La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio e la firma sociale spettano al presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, a chi ne fa le veci, nonché all'amministratore delegato, se nominato, e ai consiglieri muniti di delega da parte del consiglio di amministrazione, nei limiti delle deleghe attribuite.
- 27.2. I componenti del consiglio di amministrazione, anche se non in possesso di delega permanente, hanno la firma sociale e rappresentano la Società di fronte ai terzi per l'esecuzione delle delibere assunte dal consiglio di amministrazione di cui siano stati specificatamente incaricati.
- 27.3. Salvo diversa espressa deliberazione da parte del consiglio di amministrazione all'atto del conferimento della delega, la rappresentanza legale spetta ai soggetti di cui ai precedenti commi in via disgiunta l'uno dall'altro.

Articolo 28

Compensi

- 28.1. Al consiglio di amministrazione, oltre al rimborso dei costi e delle spese sostenuti nell'ambito del proprio ufficio, spetta un compenso, determinato dall'assemblea dei soci per l'intera durata della carica. Detto compenso può

essere unico o periodico, fisso o variabile, anche in considerazione dei risultati dell'esercizio.

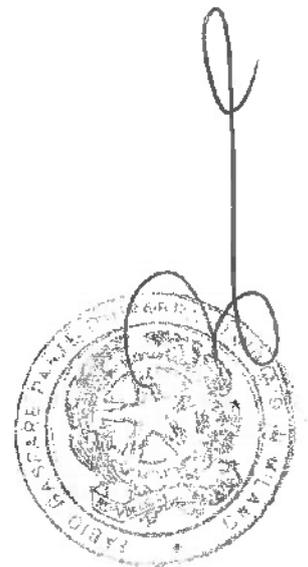
- 28.2. L'assemblea riconosce ai soli consiglieri di amministrazione esecutivi (vale a dire, con deleghe), anche un compenso eventuale e variabile da determinarsi in funzione del raggiungimento di obiettivi di performance della Società e/o delle società collegate a, o controllate dalla, Società, tenendo conto anche delle previsioni *business plan* della Società.
- 28.3. L'assemblea dei soci può determinare un compenso complessivo per il consiglio di amministrazione, compresi i consiglieri investiti di particolari cariche in conformità al presente Statuto, da ripartire a cura del consiglio di amministrazione.

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 29

Collegio Sindacale

- 29.1. Il collegio sindacale è composto da numero 3 (tre) sindaci effettivi e numero 2 (due) sindaci supplenti, nominati dall'assemblea dei soci, che ne determina altresì la retribuzione per tutta la durata dell'incarico. I sindaci rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Al momento della nomina e prima dell'accettazione della carica, ciascun sindaco deve comunicare all'assemblea gli incarichi di gestione e controllo assunti in altre società, ai sensi dell'articolo 2400, ultimo comma del codice civile.
- 29.2. Tutti i sindaci devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità, onorabilità e indipendenza prescritti dalla legge e dal presente Statuto, ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF.
- 29.3. A partire dal momento in cui le azioni saranno ammesse alle negoziazioni sull'EGM, la nomina dei sindaci avverrà sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.
- 29.4. Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.
- 29.5. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute comprovato da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione dell'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità,



professionalità ed indipendenza prescritti dalla legge e dal presente Statuto, ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF.

- 29.6. Ciascun socio e (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.
- 29.7. I candidati possono presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 29.8. Un socio non può presentare né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.
- 29.9. Hanno diritto di presentare le liste, gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.
- 29.10. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.
- 29.11. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.
- 29.12. Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.
- 29.13. Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.
- 29.14. Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

- 29.15. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 del codice civile e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i 2 (due) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.
- 29.16. Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.
- 29.17. Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge.
- 29.18. La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero collegio sindacale.
- 29.19. È eletto presidente il candidato indicato come primo nella sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge.
- 29.20. In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea.
- 29.21. Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.
- 29.22. Il collegio sindacale si riunisce almeno ogni novanta giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei sindaci.
- 29.23. Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo 23.4 del presente Statuto.

Articolo 30

Revisione legale dei conti

- 30.1. La revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da una società di revisione iscritta nell'apposito registro, nominata dall'assemblea ai sensi della normativa applicabile.
- 30.2. Il compenso dovuto al soggetto incaricato del controllo contabile è determinato dall'assemblea.



ESERCIZIO SOCIALE - UTILI

Articolo 31

Esercizio sociale

- 31.1. L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
- 31.2. Alla fine di ogni esercizio il consiglio di amministrazione provvede, entro i termini ed in conformità alle norme di legge, alla predisposizione del bilancio sociale.
- 31.3. L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Quando ricorrano i presupposti di legge, l'assemblea ordinaria annuale può essere convocata entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Articolo 32

Utili

- 32.1. Gli utili netti di esercizio risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere destinati a riserva o distribuiti ai soci, sulla base di quanto deciso dall'assemblea.

Articolo 33

Scioglimento e liquidazione

- 33.1. In ipotesi di scioglimento della Società, si applicano le disposizioni di legge.
- 33.2. In tutte le ipotesi di scioglimento, il consiglio di amministrazione deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge.
- 33.3. L'assemblea straordinaria, se del caso convocata dal consiglio di amministrazione, nominerà uno o più liquidatori determinando:
 - (a) il numero dei liquidatori;
 - (b) in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio;
 - (c) a chi spetta la rappresentanza della Società;
 - (d) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
 - (e) gli eventuali limiti ai poteri dell'organo liquidativo.
- 33.4. L'assemblea degli azionisti regolarmente costituita manterrà, durante il periodo di liquidazione, nei limiti di legge, le medesime funzioni ad essa spettanti anteriormente al fatto che ha determinato lo scioglimento della Società. In particolare, l'assemblea potrà approvare i bilanci parziali che i liquidatori

dovranno sottoporle con cadenza annuale ove la liquidazione dovesse protrarsi per più di un esercizio sociale.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 34

Rinvio alle norme di legge

34.1. Per tutto quanto non espressamente previsto o diversamente regolato dal presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari, ivi incluso il Regolamento Emittenti EGM, *pro tempore* vigenti.



TECMA SOLUTIONS

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

*Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante Designato
nella persona del Dott. Pavan Andrea*

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
ADDUCI PIETRO MARIO	DDCPRM80L04D086F	2.735.000	34,742%
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		154.000	1,956%
AXA WORLD FUNDS		230.000	2,922%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		140.000	1,778%
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		27.200	0,346%
PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI		22.000	0,279%
VOLONTE' VITTORIO	VLNVTR79R10F205W	10.000	0,127%
VOLONTE' VITTORIO	VLNVTR79R10F205W	990.000	12,576%
WISE BOX SRL	02639410964	1.000.000	12,703%

TOTALE

5.308.200 67,428%

TECMA SOLUTIONS

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 1 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, corredato della relazione dell'organo amministrativo sulla gestione della società e dalle relazioni dell'organo di controllo e della società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021. Delibere inerenti e/o conseguenti;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	5.308.200	100%	67,428%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	5.308.200	100,000%	67,428%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	5.308.200	100,000%	67,428%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	5.308.200	100,000%	67,428%



TECMA SOLUTIONS

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 1 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, corredato della relazione dell'organo amministrativo sulla gestione della società e dalle relazioni dell'organo di controllo e della società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021. Delibere inerenti e/o conseguenti;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott. Pavan Andrea

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
ADDUCI PIETRO MARIO	DDCPRM80L04D086F	2.735.000	51,524%	F
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		154.000	2,901%	F
AXA WORLD FUNDS		230.000	4,333%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		140.000	2,637%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		27.200	0,512%	F
PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI		22.000	0,414%	F
VOLONTE' VITTORIO	VLNVTR79R10F205W	990.000	18,650%	F
VOLONTE' VITTORIO	VLNVTR79R10F205W	10.000	0,188%	F
WISE BOX SRL	02639410964	1.000.000	18,839%	F

Totale votanti **5.308.200** **100%**

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non votante
NE - Non espresso

TECMA SOLUTIONS

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 2 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Destinazione del risultato di esercizio. Delibere inerenti e/o conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	5.308.200	100%	67,428%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	5.308.200	100,000%	67,428%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	5.308.200	100,000%	67,428%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	5.308.200	100,000%	67,428%



TECMA SOLUTIONS

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 2 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Destinazione del risultato di esercizio. Delibere inerenti e/o conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott. Pavan Andrea

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
ADDUCI PIETRO MARIO	DDCPRM80L04D086F	2.735.000	51,524%	F
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		154.000	2,901%	F
AXA WORLD FUNDS		230.000	4,333%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		140.000	2,637%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		27.200	0,512%	F
PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI		22.000	0,414%	F
VOLONTE' VITTORIO	VLNVTR79R10F205W	990.000	18,650%	F
VOLONTE' VITTORIO	VLNVTR79R10F205W	10.000	0,188%	F
WISE BOX SRL	02639410964	1.000.000	18,839%	F

Totale votanti

5.308.200

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non votante
NE - Non espresso

TECMA SOLUTIONS

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 3 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Conferimento dell'incarico di revisione legale per il triennio 2022-2024 e determinazione del corrispettivo ai sensi del D.lgs. 39/2010. Delibere inerenti e/o conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	5.308.200	100%	67,428%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	5.308.200	100,000%	67,428%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	5.308.200	100,000%	67,428%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	5.308.200	100,000%	67,428%



TECMA SOLUTIONS

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 3 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Conferimento dell'incarico di revisione legale per il triennio 2022-2024 e determinazione del corrispettivo ai sensi del D.lgs. 39/2010. Delibere inerenti e/o conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott. Pavan Andrea

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
ADDUCI PIETRO MARIO	DDCPRM80L04D086F	2.735.000	51,524%	F
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		154.000	2,901%	F
AXA WORLD FUNDS		230.000	4,333%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		140.000	2,637%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.		27.200	0,512%	F
PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI		22.000	0,414%	F
VOLONTE' VITTORIO	VLNVTR79R10F205W	990.000	18,650%	F
VOLONTE' VITTORIO	VLNVTR79R10F205W	10.000	0,188%	F
WISE BOX SRL	02639410964	1.000.000	18,839%	F

Totale votanti

5.308.200

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non votante
NE - Non espresso

TECMA SOLUTIONS

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 1 della parte Straordinaria dell'ordine del giorno.

Conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale. Delibere inerenti e/o conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	5.308.200	100%	67,428%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	5.308.200	100,000%	67,428%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	5.141.000	96,850%	65,304%
Contrario	167.200	3,150%	2,124%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	5.308.200	100,000%	67,428%



TECMA SOLUTIONS

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 1 della parte Straordinaria dell'ordine del giorno.

Conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale. Delibere inerenti e/o conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott. Pavan Andrea

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
ADDUCI PIETRO MARIO	DDCPRM80L04D086F	2.735.000	51,524%	F
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		154.000	2,901%	F
AXA WORLD FUNDS		230.000	4,333%	F
PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI		22.000	0,414%	F
VOLONTE' VITTORIO	VLNVTR79R10F205W	990.000	18,650%	F
VOLONTE' VITTORIO	VLNVTR79R10F205W	10.000	0,188%	F
WISE BOX SRL	02639410964	1.000.000	18,839%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		140.000	2,637%	C
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		27.200	0,512%	C

Totale votanti

5.308.200

100%

Legenda

F - Favorevole
 C - Contrario
 A - Astenuto
 Lx - Lista x
 NV - Non votante
 NE - Non espresso

TECMA SOLUTIONS

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 2 della parte Straordinaria dell'ordine del giorno.

Aggiornamento dello statuto della Società per recepire l'intervenuta modifica della denominazione del mercato di riferimento. Delibere inerenti e/o conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	5.308.200	100%	67,428%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	5.308.200	100,000%	67,428%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	5.308.200	100,000%	67,428%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	5.308.200	100,000%	67,428%



TECMA SOLUTIONS

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 2 della parte Straordinaria dell'ordine del giorno.

Aggiornamento dello statuto della Società per recepire l'intervenuta modifica della denominazione del mercato di riferimento. Delibere inerenti e/o conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott. Pavan Andrea

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
ADDUCI PIETRO MARIO	DDCPRM80L04D086F	2.735.000	51,524%	F
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		154.000	2,901%	F
AXA WORLD FUNDS		230.000	4,333%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		140.000	2,637%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		27.200	0,512%	F
PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI		22.000	0,414%	F
VOLONTE' VITTORIO	VLNVTR79R10F205W	990.000	18,650%	F
VOLONTE' VITTORIO	VLNVTR79R10F205W	10.000	0,188%	F
WISE BOX SRL	02639410964	1.000.000	18,839%	F

Totale votanti

5.308.200 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Ix - Lista x
NV - Non votante
NE - Non espresso

TECMA SOLUTIONS

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

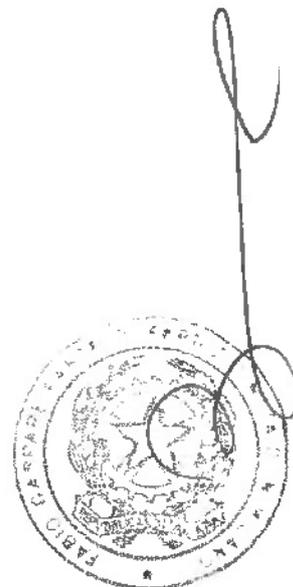
Sono presenti n. **8** aventi diritto partecipanti all'Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato, per complessive n. **5.308.200** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto, che rappresentano il **67,428%** di n. **7.872.400** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: **TECMA SOLUTIONS SPA**
 Sede: **VIA MEDARDO ROSSO 5 MILANO MI**
 Capitale sociale: **1.000.000,00**
 Capitale sociale interamente versato: **sì**
 Codice CCIAA: **MI**
 Partita IVA: **07840930965**
 Codice fiscale: **07840930965**
 Numero REA: **1985204**
 Forma giuridica: **SOCIETA' PER AZIONI**
 Settore di attività prevalente (ATECO): **702209**
 Società in liquidazione: **no**
 Società con socio unico: **no**
 Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: **no**
 Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
 Appartenenza a un gruppo: **sì**
 Denominazione della società capogruppo: **TECMA SOLUTIONS SPA**
 Paese della capogruppo: **ITALIA**
 Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:



Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Consolidato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	429.872	854.298
2) costi di sviluppo	2.514.652	743.460
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.190.327	3.789.506
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.879	23.321
6) immobilizzazioni in corso e acconti	13.300	55.594

	31/12/2021	31/12/2020
7) altre	2.984	5.967
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.173.014</i>	<i>5.472.146</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	17.857	22.504
3) attrezzature industriali e commerciali	4.380	5.627
4) altri beni	960.544	444.014
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>982.781</i>	<i>472.145</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
3) altri titoli	500.000	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>500.000</i>	-
Totale immobilizzazioni (B)	7.655.795	5.944.291
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	6.964.857	3.552.679
esigibili entro l'esercizio successivo	6.964.857	3.552.679
5-bis) crediti tributari	548.914	83.309
esigibili entro l'esercizio successivo	437.508	65.229
esigibili oltre l'esercizio successivo	111.406	18.080
5-ter) imposte anticipate	376.919	96.559
5-quater) verso altri	70.285	36.831
esigibili entro l'esercizio successivo	55.735	36.179
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.550	652
<i>Totale crediti</i>	<i>7.960.875</i>	<i>3.769.378</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	7.327.774	10.922.655
3) danaro e valori in cassa	61.742	24.881
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>7.389.516</i>	<i>10.947.536</i>
Totale attivo circolante (C)	15.350.491	14.716.894
D) Ratei e risconti	237.436	185.180
Totale attivo	23.243.722	20.848.365
Passivo		
A) Patrimonio netto	14.473.353	14.891.908
I - Capitale	1.000.000	78.724
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	8.850.800	9.772.076

	31/12/2021	31/12/2020
III - Riserve di rivalutazione	3.649.689	3.649.689
IV - Riserva legale	19.402	11.495
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	1.307.940	585.433
Riserva da differenze di traduzione	5.640	1.361
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.313.580</i>	<i>586.794</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	68.989	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(429.107)	793.130
Totale patrimonio netto di gruppo	14.473.353	14.891.908
Totale patrimonio netto consolidato	14.473.353	14.891.908
Totale patrimonio netto	14.473.353	14.891.908
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	286.092	150.945
D) Debiti		
4) debiti verso banche	5.079.163	2.884.904
esigibili entro l'esercizio successivo	513.780	365.593
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.565.383	2.519.311
7) debiti verso fornitori	902.304	1.437.099
esigibili entro l'esercizio successivo	902.304	1.437.099
12) debiti tributari	397.175	435.971
esigibili entro l'esercizio successivo	397.175	360.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	75.251
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	273.853	143.822
esigibili entro l'esercizio successivo	273.853	143.822
14) altri debiti	1.542.100	862.527
esigibili entro l'esercizio successivo	1.542.100	862.527
<i>Totale debiti</i>	<i>8.194.595</i>	<i>5.764.323</i>
E) Ratei e risconti	289.682	39.189
Totale passivo	23.243.722	20.846.365

Conto Economico Consolidato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		

	31/12/2021	31/12/2020
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.989.577	7.581.597
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.506.912	341.144
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	226.890	14.205
altri	1.433.626	78.262
Totale altri ricavi e proventi	1.660.616	92.467
Totale valore della produzione	13.157.005	8.015.208
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.669	19.118
7) per servizi	4.745.860	2.386.349
8) per godimento di beni di terzi	568.151	317.081
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.221.900	2.384.013
b) oneri sociali	1.027.991	627.128
c) trattamento di fine rapporto	276.064	153.915
e) altri costi	6.549	3.736
Totale costi per il personale	5.532.504	3.168.792
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.672.687	808.559
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	191.197	92.794
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	34.200	17.216
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.898.084	918.569
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	8.604
14) oneri diversi di gestione	33.773	81.624
Totale costi della produzione	13.824.041	6.900.137
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(667.036)	1.115.071
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	14.960	6.430
Totale proventi diversi dai precedenti	14.960	6.430
Totale altri proventi finanziari	14.960	6.430
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	50.429	22.265

	31/12/2021	31/12/2020
Totale interessi e altri oneri finanziari	50.429	22.265
17-bis) utili e perdite su cambi	(2.299)	(9.661)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(37.768)	(25.496)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(704.804)	1.089.575
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.663	393.004
imposte differite e anticipate	(280.360)	(96.559)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(275.697)	296.445
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(429.107)	793.130
Risultato di pertinenza del gruppo	(429.107)	793.130



Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(429.107)	793.130
Imposte sul reddito	(275.697)	296.445
Interessi passivi/(attivi)	35.469	15.835
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, Interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessioni	(669.335)	1.105.410
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	310.264	153.915
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.863.864	901.355
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		18.578
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.174.148	1.073.848
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		
	2.504.813	2.179.258
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		8.604
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.446.378)	(1.850.900)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(534.795)	1.105.776
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(52.256)	(167.207)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	250.493	39.125
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	654.551	274.523
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.128.385)	(590.079)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		
	(623.572)	1.589.179
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(35.469)	(15.835)
(Imposte sul reddito pagate)	(377.285)	(191.345)
(Utilizzo dei fondi)		(73.107)
Altri incassi/(pagamenti)	(140.916)	
Totale altre rettifiche	(553.670)	(280.287)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.177.242)	1.308.892
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
(Investimenti)	(701.462)	(280.178)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.373.555)	(2.453.752)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(500.000)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.575.017)	(2.733.930)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	44.458	(549.766)
Accensione finanziamenti	2.500.000	2.900.000
(Rimborso finanziamenti)	(350.199)	(108.396)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		8.500.800
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.194.259	10.742.638
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.558.000)	9.317.600
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.922.655	1.629.538
Danaro e valori in cassa	24.861	378
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.947.516	1.629.916
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.327.774	10.922.655
Danaro e valori in cassa	61.742	24.861
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.389.516	10.947.516
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria, pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la Società ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Milano, 28/03/2022

Presidente del Consiglio di amministrazione
Marco Signorelli

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops and curves, representing the name Marco Signorelli.

TECMA SOLUTIONS SPA

Sede legale: VIA MEDARDO ROSSO 5 MILANO (MI)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

C.F. e numero iscrizione 07840930965

Iscritta al R.E.A. n. MI 1985204

Capitale Sociale sottoscritto € 1.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 07840930965

Nota Integrativa Bilancio Consolidato al 31/12/2021



Introduzione alla Nota Integrativa

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dall'art. 29, comma 3 del citato decreto.

In particolare, il rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'OIC10, evidenzia i flussi finanziari del gruppo opportunamente depurati di quelli da riferirsi alle posizioni infragruppo.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
TECMA SOLUTIONS SPA		Holding			
TECMA SWISS SA	TECMA SOLUTIONS SPA	Partecipata	Diretto	100,00	100,00
TECMA US INC.	TECMA SOLUTIONS SPA	Partecipata	Diretto	100,00	100,00
TECMA MIDDLE EAST FZ-LLC	TECMA SOLUTIONS SPA	Partecipata	Diretto	100,00	100,00

Tutte le imprese appartenenti al gruppo alla data di riferimento del bilancio consolidato sono state incluse nell'area di consolidamento.

Rispetto all'esercizio precedente l'area di consolidamento ha subito significative variazioni in ordine alla costituzione delle partecipate TECMA US INC. e TECMA MIDDLE EAST la cui costituzione risponde ai programmi di crescita aziendale attraverso, anche, un processo di internazionalizzazione che prevede la costituzione di società controllate in quei paesi ritenuti strategici per le potenzialità insite nel corrispondente mercato.

Si evidenzia che l'area di consolidamento recepisce il primo bilancio redatto da TECMA MIDDLE EAST per un periodo di 16 mesi, poiché alla data del 31/12/2020 non era stato redatto nessun documento.

La conversione in euro dei bilanci delle società estere oggetto di consolidamento viene effettuata applicando i cambi correnti alla data del bilancio per le poste di stato patrimoniale ed i cambi medi dell'esercizio per le poste del conto economico.

Le differenze cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio e dalla conversione del conto economico ai cambi medi dell'esercizio vengono contabilizzati nell'ambito dei conti di patrimonio netto.

I cambi utilizzati sono:

VALUTA	Cambio al 31/12/2021	Cambio medio 2021
CHF Franco svizzero	0,96796	0,94694
USD Dollaro USA	0,88292	0,85353
AED Dirham Emirati	0,24046	0,23168

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 29 e 34 del D.Lgs. 127/91.

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio, con riferimento alla data del 31/12/2021, delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi ed approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato erano tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio bilancio di esercizio.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo dell'art. 32, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Si attesta che le modalità di redazione, la struttura nonché il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario consolidati non sono variati rispetto l'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.

Nella redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 31, comma 2 del D.Lgs. 127/91, oltre alle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento, di cui si dirà, sono stati eliminati:

- tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento;
- i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data di acquisizione o alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 127/1991 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.



L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	3 – 5 anni
Costi di sviluppo	3 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Marchi	18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	6 anni
Costi di impianto e di ampliamento	3 – 5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

Descrizione	Costo storico al 31/12/2020	Fondo ammortam. al 31/12/2020	Rivalutazione DL 104/2020	Valore periziato
Brevetti Industriali	31.445	(9.011)	3.762.566	3.785.000

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che è stato adottato il metodo della rivalutazione del solo costo storico.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre, i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti telefonici	20%
Impianti altri	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Telefonia mobile	25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli e riferite a quote di un Fondo Comune d'investimento, sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo acquisto corrispondente al prezzo effettivamente corrisposto. Si evidenzia

che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.



Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.672.687 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 6.173.014

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Valori 31/12/2020	Rivalutazioni Svalutazioni	Acquisti	Quota Amm.	Vendite/ Riclass. Eliminazioni	Arrotondam.	Valori 31/12/2021
	Costi impianto ampliamento	854.298		0	-424.426		
Costi di sviluppo	743.460		3.214.139	-1.442.946		-1	2.514.652
Diritti brev. Industriale e utilizzaz.opere Ingegno	3.789.506		146.117	-800.890	55.594		3.190.327
Concessioni, licenze, marchi	23.321		0	-1.442			21.879
Altre immateriali	5.967		0	-2.983			2.984
Immobiliz.immateriali in corso	55.594		13.300		-55.594		13.300
Totali	5.472.146	0	3.373.556	-2.672.687	0	-1	6.173.014

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>				
	Spese societarie	55.989	55.989	-
	Spese quotazione	1.239.808	1.239.808	-
	F.do ammortam. spese societarie	39.469-	28.271-	11.198-
	F.do ammortam. spese quotazione	826.456-	413.228-	413.228-
	Totale	429.872	854.298	424.426-

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta
<i>costi di sviluppo</i>				
	Costi di sviluppo	4.329.273	1.115.134	3.214.139
	F.do ammortamento	1.814.621-	371.674-	1.442.947-
	Totale	2.514.652	743.460	1.771.192

La Capogruppo nel corso dell'esercizio 2021 ha svolto attività di ricerca e sviluppo lavorando su progetti in temi di innovazione aziendale, trasformazione digitale e nuove tecnologie.

I propri sforzi in particolare sono stati focalizzati sui seguenti progetti che si ritiene particolarmente innovativi e precisamente:

- **TECMA Digital platform:** studio, progettazione e realizzazione di una piattaforma tecnologica che consente di controllare in maniera digitale le diverse fasi della Value chain del real estate, dalla fase di acquisizione dell'area oggetto di sviluppo, alla gestione del post sales. In particolar modo, la piattaforma permette la gestione digitale integrata della fase di commercializzazione ("Go to Market") dello sviluppo immobiliare, dalla generazione della lead (primo contatto con il potenziale acquirente), alla gestione del cliente (personalizzazione e configurazione del prodotto appartamento), fino alla redazione e formalizzazione di proposte di acquisto.
- **Virtual Architecture:** studio, progettazione e realizzazione di strumenti digitali specifici per incrementare l'interattività e l'esperienza virtuale dell'utente. Questa tecnologia consente di rappresentare virtualmente un progetto di qualunque dimensione attraverso veri e propri cortometraggi, sviluppati con tecnologie tipiche dell'industria cinematografica digitale, e fotografie virtuali, indistinguibili da una creazione d'autore reale. Il processo prevede la sperimentazione ed il testing di hardware, software e servizi cloud di ultima generazione ed innovativi nel settore IT.
- **Industrializzazione dei processi:** studio e progettazione per la realizzazione e la verifica di prototipi o modelli che precedono la produzione industrializzata e l'utilizzo degli stessi. Gli investimenti includono costi di ricerca e sviluppo degli attuali strumenti produttivi sia in termini di prodotti che processi, atti a generare un profondo cambiamento della struttura produttiva al fine di produrre maggior efficienza nel medio/lungo periodo.
- **Hardware:** progettazione e realizzazione di nuovi prodotti da inserire nell'offerta commerciale TECMA, in particolare all'interno del Digital Concept Store (spazio fisico in cui hardware e software sono integrati in maniera sinergica per generare valore ed esperienza all'utente finale e indirettamente alla committenza TECMA).

Per lo sviluppo di questi progetti la Capogruppo ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&D per euro 3.214.139 di cui euro 1.506.912 riferiti al costo del personale tecnico impiegato in tali attività.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.377.093; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 394.312.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Valori 31/12/2020	Rivalutazioni Svalutazioni	Acquisti	Quota Amm.	Vendite	Riclassifiche	Valori 31/12/2021
					Eliminazioni		
Terreni e fabbricati	0						0
Impianti e macchinari	22.504		762	-5.409			17.857
Attrezzature industriali e commerciali	5.627			-1.247			4.380
Altre Immobilizzazioni materiali	444.014		700.699	-184.169			960.544
Immobilizz. materiali in corso	0						0
Totali	472.145	0	701.461	-190.825			982.781

L'incremento della voce "altre immobilizzazioni materiali" ha riguardato principalmente la categoria macchine elettroniche e digital desk per l'acquisizione di nuovi computer a supporto dell'approntamento di nuove postazioni di lavoro avvenute nel corso dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dall'acquisto nel corso dell'esercizio, da parte della Capogruppo, di quote del Fondo comune d'investimento "Anima Fondo Imprese", di tipo obbligazionario flessibile, la cui acquisizione è funzionale a diversificare la propria strategia finanziaria puntando su un prodotto con un profilo di rischio ridotto.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato,

nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
verso clienti	3.552.678	6.964.857	3.412.178
crediti tributari	83.309	548.914	465.605
imposte anticipate	96.558	376.919	280.360
verso altri	36.831	70.285	33.454
Totale	3.769.378	7.960.975	4.191.597



La voce Crediti verso clienti di € 6.964.857 (di cui Capogruppo € 6.844.150) è al netto del relativo fondo svalutazione crediti calcolato in € 50.891. Essa accoglie l'importo di € 2.713.008 (di cui Capogruppo € 2.713.008) per fatture da emettere maturate alla data di chiusura del periodo.

I crediti tributari includono essenzialmente crediti riferiti alla Capogruppo per eccedenze di imposte dirette (377.285) e per il residuo da crediti d'imposta.

I crediti per imposte anticipate sono riferiti alla capogruppo.

I crediti verso altri includono per lo più anticipazioni ai fornitori effettuate dalla Capogruppo.

L'incremento dei crediti compresi nell'attivo circolante rispetto all'esercizio precedente è imputabile essenzialmente alla voce "Crediti verso clienti", il cui incremento è in relazione al maggior volume di attività realizzato nell'esercizio.

Non sussistono crediti con scadenza oltre i 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso clienti	6.602.711	207.470	56.254	98.422
Importo esigibile entro l'es. successivo	6.602.711	207.470	56.254	98.422
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
crediti tributari	548.523	-	391	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	437.117	-	391	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	111.406	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Imposte anticipate	376.919	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	376.919	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
verso altri	68.520	-	-	1.765
Importo esigibile entro l'es. successivo	53.970	-	-	1.765
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	14.550	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9 del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico tra i depositi bancari è incluso un conto corrente di euro 150.000 costituito in pegno a garanzia di crediti di firma di natura commerciale.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
depositi bancari e postali	10.922.655	7.327.774	3.594.881-
danaro e valori in cassa	24.861	61.742	36.881
Totale	10.947.516	7.389.516	3.558.000-

L'ammontare delle disponibilità liquide pari ad € 7.89.516, è costituito dalla liquidità esistente in cassa e in carte prepagate alla fine del periodo (€ 61.742) e dai depositi di conto corrente presso aziende creditizie (€ 7.327.774, di cui € 7.017.449 relativi alla Capogruppo).

Il decremento delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente è principalmente riferito agli importanti investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali realizzati nel corso dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Ratei e risconti	185.180	237.436	52.256

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	5
	Risconti attivi	237.431
	Totale	237.436

Non sussistono ratei e risconti con scadenza oltre i 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 127/1991 si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle seguenti tabelle vengono esposte:

- le variazioni delle singole voci del patrimonio netto consolidato, includendo anche le quote riferite al patrimonio netto di terzi;
- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio d'esercizio della società controllante e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Giroconto risultato	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo finale dell'esercizio
Capitale	78.724		921.276		1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.772.076		(921.276)		8.850.800
Riserve di rivalutazione	3.649.689				3.649.899
Riserva legale	11.495	7.907			19.402
Riserva straordinaria	585.433	722.507			1.307.940
Riserva da differenze di traduzione	1.361	(6.273)	10.551		5.639
Utili (perdite) portati a nuovo		68.989			68.989
Utile (perdita) dell'esercizio	793.130	(793.130)		(429.107)	(429.107)
Totale Patrimonio Netto di gruppo	14.891.908		10.551	(429.107)	14.473.352
Totale Patrimonio Netto	14.891.908		10.551	(429.107)	14.473.352

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio risultante dal bilancio della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2021 di pertinenza del Gruppo è il seguente (in euro):

	Patrimonio Netto	Utile (perdita)
Importi risultanti dal bilancio d'esercizio di Tecma Solutions SPA	14.492.910	-330.285
Differenza cambi da Conversione Bilanci in Valuta	5.640	0
Risultati delle partecipate a nuovo	73.625	0
Risultati delle partecipate	-95.991	-95.991

Rideterminazione ammortamenti	-490	-490
Differenze Cambio da Elisione Costi e ricavi	-2.342	-2.342
Arrotondamenti	0	1
Quota di terzi - rettifiche Conto Economico	0	0
Importi di pertinenza del gruppo risultanti dal bilancio consolidato	14.473.352	-429.107

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
Trattamento di fine Rapporto di Lavoro Subordinato	150.945	276.064	140.917	286.092

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato fa riferimento alla sola Capogruppo.

Debiti

Variazioni dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
debiti verso banche	2.884.904	5.079.163	2.194.259
debiti verso fornitori	1.437.099	902.304	534.795-
debiti tributari	435.971	397.175	38.796-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	143.822	273.853	130.031
altri debiti	862.527	1.542.100	679.573
Totale	5.764.323	8.194.595	2.430.272

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4) Debiti v/banche	59.098	5.020.065	5.079.163

I "Debiti verso banche", imputabili alla sola Capogruppo, accolgono l'importo di € 5.020.065 relativo a finanziamenti accesi presso istituti bancari e precisamente:

- € 25.619 relativo a finanziamento ricevuto da "U.B.I. Banca", di capitale originario € 100.000 e con scadenza 09/2022 (per effetto moratoria – rate sospese in coda al piano di rimborso);

- € 44.448 relativo a finanziamento ricevuto da "U.B.I. Banca" nella forma di Fido a rientro programmato, di capitale originario € 400.000, acceso il mese di aprile 2020 e con scadenza 02/2022 (per effetto moratoria – rate sospese in coda al piano di rimborso);

- € 1.449.998 relativo a finanziamento ricevuto da "Banco BPM Spa", di capitale originario € 1.500.000, acceso il mese di novembre 2020 e con scadenza 10/2026. Il finanziamento è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI;

- € 1.000.000 relativo a finanziamento ricevuto da "Banca Intesa", di capitale originario € 1.000.000, acceso il mese di dicembre 2020 e con scadenza 11/2026. Il finanziamento è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI;

- € 2.500.000 relativo a finanziamento ricevuto da "Banco BPM", di capitale originario € 2.500.000, acceso il mese di ottobre 2021 e con scadenza 10/2027. Il finanziamento è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI.

I debiti verso fornitori di € 902.304, (di cui Capogruppo € 876.900) accolgono l'importo di € 408.694 (di cui Capogruppo € 386.878) per fatture e note credito da ricevere di competenza dell'esercizio.

I debiti tributari includono le passività per imposte certe e determinate nonché le imposte stimate del periodo, oltre a debiti verso l'Erario per IVA e ritenute da versare. La tabella seguente dà evidenza della loro composizione:

Debiti tributari	31/12/2021
Capogruppo:	
Erario sostituto d'imposta	182.155
Erario Iva	193.831
Tecma Swiss:	
Erario Iva	246
Debiti per imposte dirette	16.528
Tecma USA:	
Debiti per imposte dirette	4.415
Totale debiti tributari	397.175

I debiti verso Istituti di previdenza sociale sono riferiti esclusivamente alla Capogruppo.

I debiti verso altri sono riferiti principalmente alla Capogruppo e relativi a debiti verso il personale per mensilità aggiunte, incentivi e stipendi per € 759.869 e verso gli amministratori per compensi non corrisposti per € 720.328.

Suddivisione dei debiti per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
debiti verso banche	5.079.163	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	513.780	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	4.142.865	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	422.518	-	-	-
debiti verso fornitori	832.101	1.207	22.925	46.071
Importo esigibile entro l'es. successivo	832.101	1.207	22.925	46.071
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti tributari	375.986	-	16.774	4.415
Importo esigibile entro l'es. successivo	375.986	-	16.774	4.415
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	273.853	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	273.853	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
altri debiti	1.539.324	-	-	2.776
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.539.324	-	-	2.776
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, c. 1 lettera e) del D.Lgs. 127/1991, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Ratei e risconti				
	Ratei passivi	21.109	11.609	-9.500
	Risconti passivi	18.080	278.073	259.993
	Totale	39.189	289.682	250.493

I risconti passivi sono riferiti alla riscontazione del ricavo per contributi pubblici ricevuti su investimenti e ripartito lungo la durata del periodo d'ammortamento dell'immobilizzazione.

Non sussistono ratei/risconti con durata superiore ai cinque anni.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Prestazioni di servizi	9.989.577	9.831.021	-	39.062	119.494
	Totale	9.989.577	9.831.021	-	39.062	119.494

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Interessi passivi bancari	24.984	-	24.984	-
	Interessi passivi finanziamenti	16.698	-	16.698	-
	Commissioni disponibilità fondi	8.189	-	8.189	-
	Altri interessi passivi	558	-	-	558
	Totale	50.429	-	49.871	558

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2021	2020
Dirigenti	-	-
Quadri	5	2
Impiegati	114	66
Totale	119	68

Al termine dell'esercizio la forza lavoro consta di 148 unità impiegate nella sola Capogruppo (82 lo scorso esercizio). L'incremento è in linea con le previsioni di crescita dell'attività.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 38, comma 1, lettera o) D.Lgs. 127/1991, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

Società	Amministratori	Collegio sindacale
Tecma Solutions Spa	1.322.667	46.800
Tecma Swiss SA	0	0
Tecma USA	0	0
Tecma Dubai	0	0
Totale	1.322.667	46.800

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, alla società di revisione, i seguenti compensi:

- per l'attività di revisione legale dei conti, euro 10.800
- per altri servizi di verifica svolti, euro 4.320

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 38, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 127/91.

	Importo
Garanzie	356.250
di cui reali	-



Le garanzie sono riferite a fidejussioni per locali in affitto di euro 56.250 con validità 31/03/2022 e di euro 300.000 con validità 31/03/2025. A fronte della seconda fidejussione è stato costituito pegno su un conto corrente per euro 150.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19, il Gruppo, nei primi mesi del corrente anno, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Per quanto riguarda l'instabilità finanziaria ed economica conseguente al recente conflitto ucraino, si evidenzia che il Gruppo non è presente in quei mercati e ad oggi, per i mercati in cui è presente, non si sono registrate particolari conseguenze nemmeno indirettamente.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 38, comma 1, lettera o-octies) e o-novies) D.Lgs. 127/1991.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 38 c. 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 127/91

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo Vi conferma che il presente Bilancio Consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Capogruppo e dai dati trasmessi dalle società consolidate.

Milano, 28/03/2022

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Marco Signorelli



TECMA SOLUTIONS SPA

Sede legale: VIA MEDARDO ROSSO 5 MILANO (MI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
C.F. e numero iscrizione: 07840930965
Iscritta al R.E.A. n. MI 1985204
Capitale Sociale sottoscritto € 1.000.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 07840930965

Relazione sulla gestione Bilancio Consolidato al 31/12/2021



Signori Azionisti,
nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Il Gruppo TECMA intende consolidare ulteriormente il proprio ruolo di partner tecnologico di riferimento nel settore immobiliare, dove ha introdotto e anticipato fin dalla sua costituzione nel 2012 elementi di innovazione. Un percorso di Business & Digital Transformation nel segmento Real Estate portato avanti con successo dal gruppo che mira a supportare, attraverso la tecnologia proprietaria, anche l'adozione di criteri ESG nelle operazioni immobiliari. In tal senso si inserisce l'operazione di rafforzamento della governance dello scorso novembre, funzionale al raggiungimento di una maggiore crescita dimensionale, potendo contare sull'ingresso nel board di professionisti stimati con un profondo background di esperienza.

Il Gruppo supporta infatti i propri clienti lungo tutto il processo di vendita, partendo dalla definizione del posizionamento e dei contenuti valoriali e grafico-immersivi dell'iniziativa di sviluppo, delle strategie commerciali, durante al lancio commerciale fino alla formalizzazione degli accordi preliminari di vendita e /o locazione. La capacità di anticipare le tendenze del mercato e le esigenze dei consumatori, attraverso il supporto del neuromarketing, ha portato alla realizzazione di un business model in grado a tutti gli effetti di valorizzare e velocizzare i tempi di vendita e/o locazione delle iniziative immobiliari interessate.

La Capogruppo TECMA Solutions SPA è quotata sull'Euronext Growth Milan da novembre 2020, la società vanta un team di oltre 140 professionisti e circa 300 progetti sul territorio nazionale e internazionale.

Il Gruppo nel corso dell'esercizio in rassegna, pur in presenza di una situazione economica globale resa ancora difficile dalle note vicende pandemiche, ha ottenuto un'ottima performance in termini di crescita di fatturato e di EBITDA in linea con le previsioni attese.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che hanno interessato la Capogruppo e che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

In data 11 agosto 2021 AXA Investment Managers S.A. ha informato la Società di aver superato la soglia di rilevanza del 5% del capitale sociale con diritto di voto della Società.

Si segnala che l'Assemblea straordinaria dei soci, in data 08 ottobre 2021 ha deliberato un aumento di capitale a titolo gratuito per euro 921.276, effettuato mediante imputazione a capitale di parte della Riserva Sovraprezzo azioni del medesimo importo. A seguito di tale delibera, il capitale sociale al 31 dicembre 2021 ammonta ad € 1.000.000 ed è composto da n. 7.872.400 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Inoltre, si segnala che nella medesima Assemblea straordinaria, i soci hanno altresì approvato di aumentare gratuitamente il capitale sociale in via scindibile e in più tranches, entro il termine ultimo del 30 giugno 2024, mediante emissione di n. 227.760 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione e godimento regolare, per un importo di massimi nominali € 28.931,46, a un valore di emissione uguale alla parità contabile delle azioni della società alla data di esecuzione, da imputarsi per intero a capitale sociale, mediante appostazione a capitale di un corrispondente ammontare tratto dalla riserva di utili come risultante dall'ultimo bilancio approvato, a servizio del piano di incentivazione denominato "Piano di Stock Grant 2021-2023", mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato, ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile.

In data 29 novembre 2021 ha deliberato l'incremento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da cinque a nove, mediante nomina di quattro nuovi Consiglieri: Mirko Tironi, Luca Malighetti, Valeria Falcone e Mirja Cartia D'Asero.

Nel corso del 2021 la società ha sottoscritto importanti partnership industriali con i maggiori player del mercato (IMPROME S.p.A., IAM Capital, Morning Capital) con la previsione di supportare la realizzazione di numerosi nuovi asset in sviluppo, residenziali (build to sell e build to rent) e commerciali.

La società nel corso dell'esercizio ha proseguito l'attività di sviluppo sul progetto "TECMA Digital Platform" intrapresa nel corso del 2020, avente ad oggetto lo studio, la progettazione e la realizzazione di una piattaforma tecnologica che consente di offrire al tradizionale mercato immobiliare un modo innovativo di vendere le case attraverso un processo digitale studiato appositamente per il settore di riferimento. Il potenziamento della "TECMA Digital Platform" si aggiunge ed integra ai due asset tecnologici della società, *Virtual Architecture Technology* e *Digital Concept Store*, che sono i pilastri dell'offerta di TECMA. L'investimento sostenuto nel corso del 2021 per tale attività ammonta ad € 3.214.139.

Inoltre, importanti investimenti, pari a € 695.712, sono stati eseguiti per incrementare la dotazione in nuovi macchinari elettronici (computers e touch tables), con l'obiettivo di aumentare le capacità produttive dell'azienda in funzione della importante fase di crescita in corso ed in relazione ai quali è atteso un grande contributo alla redditività futura.

Nel corso dell'esercizio in commento è stata portata a compimento la costituzione della società Tecma US Inc. in linea con i programmi di crescita aziendale attraverso un processo di internazionalizzazione dell'attività in quei paesi ritenuti strategici per le potenzialità di sviluppo del business insito nei rispettivi mercati.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	15.085.052	64,90 %	14.786.783	70,93 %	298.269	2,02 %
Liquidità immediate	7.389.516	31,79 %	10.947.516	52,52 %	(3.558.000)	(32,50) %
Disponibilità liquide	7.389.516	31,79 %	10.947.516	52,52 %	(3.558.000)	(32,50) %
Liquidità differite	7.695.536	33,11 %	3.839.267	18,42 %	3.856.269	100,44 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	7.458.100	32,09 %	3.854.087	17,53 %	3.804.013	104,10 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	237.436	1,02 %	185.180	0,89 %	52.256	28,22 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	8.158.670	35,10 %	6.059.582	29,07 %	2.099.088	34,64 %
Immobilizzazioni immateriali	6.173.014	26,56 %	5.472.146	26,25 %	700.868	12,81 %
Immobilizzazioni materiali	982.781	4,23 %	472.145	2,26 %	510.636	108,15 %
Immobilizzazioni finanziarie	500.000	2,15 %			500.000	
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	502.875	2,16 %	115.291	0,55 %	387.584	336,18 %
TOTALE IMPIEGHI	23.243.722	100,00 %	20.846.365	100,00 %	2.397.357	11,50 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
PASSIVITA' CORRENTI	3.918.894	16,86 %	3.208.950	15,39 %	709.944	22,12 %
Debiti a breve termine	3.629.212	15,61 %	3.169.761	15,21 %	459.451	14,49 %
Ratei e risconti	289.682	1,25 %	39.189	0,19 %	250.493	639,19 %
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.851.475	20,87 %	2.745.507	13,17 %	2.105.968	76,71 %
Debiti a m/l termine	4.565.383	19,64 %	2.594.562	12,45 %	1.970.821	75,96 %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	286.092	1,23 %	150.945	0,72 %	135.147	89,53 %
PATRIMONIO NETTO	14.473.353	62,27 %	14.891.908	71,44 %	(418.555)	(2,81) %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Patrimonio netto di gruppo	14.473.353	62,27 %	14.891.908	71,44 %	(418.555)	(2,81) %
Capitale	1.000.000	4,30 %	78.724	0,38 %	921.276	1.170,26 %
Riserve	13.833.471	59,51 %	14.020.054	67,25 %	(186.583)	(1,33) %
Utili (perdite) portati a nuovo	68.989	0,30 %			68.989	
Utile (perdita) dell'esercizio	(429.107)	(1,85) %	793.130	3,80 %	(1.222.237)	(154,10) %
Patrimonio netto di terzi						
Capitale e riserve di terzi						
Risultato di pertinenza di terzi						
TOTALE FONTI	23.243.722	100,00 %	20.846.365	100,00 %	2.397.357	11,50 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	189,05 %	250,52 %	(24,54) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	33,09 %	19,60 %	68,83 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,61	0,40	52,50 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= { D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti } / A) Patrimonio Netto	0,35	0,19	84,21 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	62,27 %	71,44 %	(12,84) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite	0,50 %	0,29 %	72,41 %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	384,93 %	460,80 %	(16,46) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	6.817.558,00	8.947.617,00	(23,84) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,89	2,51	(24,70) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	11.669.033,00	11.693.124,00	(0,21) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2,52	2,97	(15,15) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	11.166.158,00	11.577.833,00	(3,56) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	11.166.158,00	11.577.833,00	(3,56) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	384,93 %	460,80 %	(16,46) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.157.005	100,00 %	7.965.230	100,00 %	5.191.775	65,18 %
- Consumi di materie prime	45.669	0,35 %	27.722	0,35 %	17.947	64,74 %
- Spese generali	5.314.011	40,39 %	2.703.430	33,94 %	2.610.581	96,57 %
VALORE AGGIUNTO	7.797.325	59,26 %	5.234.078	65,71 %	2.563.247	48,97 %
- Altri ricavi	1.660.516	12,62 %	42.489	0,53 %	1.618.027	3.808,11 %
- Costo del personale	5.532.504	42,05 %	3.168.792	39,78 %	2.363.712	74,59 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	604.305	4,59 %	2.022.797	25,40 %	(1.418.492)	(70,13) %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.898.084	22,03 %	918.569	11,53 %	1.979.515	215,50 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(2.293.779)	(17,43) %	1.104.228	13,86 %	(3.398.007)	(307,73) %
+ Altri ricavi	1.660.516	12,62 %	42.489	0,53 %	1.618.027	3.808,11 %
- Oneri diversi di gestione	33.773	0,26 %	81.624	1,02 %	(47.851)	(58,82) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(667.036)	(5,07) %	1.065.093	13,37 %	(1.732.129)	(162,63) %
+ Proventi finanziari	14.960	0,11 %	6.430	0,08 %	8.530	132,66 %
+ Utili e perdite su cambi	(2.299)	(0,02) %	(9.661)	(0,12) %	7.362	76,20 %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(654.375)	(4,97) %	1.061.862	13,33 %	(1.716.237)	(161,63) %
+ Oneri finanziari	(50.429)	(0,38) %	(22.265)	(0,28) %	(28.164)	(126,49) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'	(704.804)	(5,36) %	1.039.597	13,05 %	(1.744.401)	(167,80) %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
FINANZIARIE						
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria			49.978	0,63 %	(49.978)	(100,00) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	(704.804)	(5,36) %	1.089.575	13,68 %	(1.794.379)	(164,69) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(275.697)	(2,10) %	296.445	3,72 %	(572.142)	(193,00) %
REDDITO NETTO	(429.107)	(3,26) %	793.130	9,96 %	(1.222.237)	(154,10) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(2,96) %	5,33 %	(155,53) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(9,87) %	5,30 %	(286,23) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(6,68) %	14,05 %	(147,54) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(2,87) %	5,11 %	(156,16) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	(654.375,00)	1.061.862,00	(161,63) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	(654.375,00)	1.111.840,00	(158,86) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società in una situazione di normalità non è esposta a particolari rischi e/o incertezze. Con riferimento alla situazione sanitaria e finanziaria che sta interessando anche l'esercizio 2022, si rimanda al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", in cui sono descritti gli impatti sui ricavi, sulla liquidità e le misure adottate.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente e sul personale

La Società ha intrapreso ormai da tempo e provvede al continuo aggiornamento di tutte le iniziative necessarie alla prevenzione e protezione dai rischi nei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Sono state quindi nominate le figure previste dalla legislazione vigente e sono stati eletti dai lavoratori i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza. I "Documenti di Valutazione dei Rischi" della Sede di Milano e degli Uffici periferici – questi ultimi ad integrazione e modifica del documento relativo alla unità produttiva principale - sono continuamente aggiornati.

Le attività informative, formative e di addestramento sono monitorate periodicamente ed in particolare durante la riunione periodica che si tiene tutti gli anni, come previsto dalla normativa vigente.

In tema di responsabilità sociale, ci preme sottolineare l'attenzione che la Società pone alle proprie Persone, un capitale su cui investire con concretezza in termini di formazione e sviluppo, ma anche attraverso iniziative di work-life balance.

In relazione alla pandemia Covid-19, la società ha attivato ulteriori misure di sicurezza sul luogo di lavoro a protezione dei propri dipendenti, dei collaboratori e dei visitatori esterni che accedono ai locali adibiti allo svolgimento dell'attività sociale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si evidenzia che l'attività di ricerca e sviluppo è svolta dalla Capogruppo la quale detiene il Know how e le risorse per svolgerla.

Si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo focalizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti che si ritiene particolarmente innovativi e precisamente:

- **TECMA Digital platform:** studio, progettazione e realizzazione di una piattaforma tecnologica che consente di controllare in maniera digitale le diverse fasi della Value chain del real estate, dalla fase di acquisizione dell'area oggetto di sviluppo, alla gestione del post sales. In particolar modo, la piattaforma permette la gestione digitale integrata della fase di commercializzazione ("Go to Market") dello sviluppo immobiliare, dalla generazione della

lead (primo contatto con il potenziale acquirente), alla gestione del cliente (personalizzazione e configurazione del prodotto appartamento), fino alla redazione e formalizzazione di proposte di acquisto.

- **Virtual Architecture:** studio, progettazione e realizzazione di strumenti digitali specifici per incrementare l'interattività e l'esperienza virtuale dell'utente. Questa tecnologia consente di rappresentare virtualmente un progetto di qualunque dimensione attraverso veri e propri cortometraggi, sviluppati con tecnologie tipiche dell'industria cinematografica digitale, e fotografie virtuali, indistinguibili da una creazione d'autore reale. Il processo prevede la sperimentazione ed il testing di hardware, software e servizi cloud di ultima generazione ed innovativi nel settore IT.
- **Industrializzazione dei processi:** studio e progettazione per la realizzazione e la verifica di prototipi o modelli che precedono la produzione industrializzata e l'utilizzo degli stessi. Gli investimenti includono costi di ricerca e sviluppo degli attuali strumenti produttivi sia in termini di prodotti che processi, atti a generare un profondo cambiamento della struttura produttiva al fine di produrre maggior efficienza nel medio/lungo periodo.
- **Hardware:** progettazione e realizzazione di nuovi prodotti da inserire nell'offerta commerciale TECMA, in particolare all'interno del Digital Concept Store (spazio fisico in cui hardware e software sono integrati in maniera sinergica per generare valore ed esperienza all'utente finale e indirettamente alla committenza TECMA).

Per lo sviluppo di questi progetti la Tecma Solutions SpA ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per euro 3.214.139 di cui euro 1.506.912 riferiti al costo del personale tecnico impiegato in tali attività.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono esclusivamente a rapporti di natura commerciale in quanto finalizzati all'introduzione sui mercati di competenza delle tecnologie e dei prodotti del gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso si ravvisano segnali di prospettive di crescita positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

Il Gruppo imposterà la propria strategia commerciale e di marketing in modo da cogliere le importanti opportunità presenti nel settore immobiliare, con particolare attenzione al mercato estero. Tale strategia sarà, in modo particolare, indirizzata sia nei territori già da tempo presidiati dal Gruppo, sia nei territori dove Tecma, in modo particolare nell'ultimo anno, ha investito per ampliare la propria forza commerciale.

Il Gruppo intende rafforzare il proprio posizionamento di partner tecnologico e strategico per gli investimenti immobiliari, mettendo la tecnologia a disposizione di fondi di investimento, Sgr, developer, advisor, broker e asset manager.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo favoriranno questo processo in tutte le fasi dello sviluppo immobiliare così da poter supportare tutti gli operatori, dalla scelta di aree al finanziamento delle operazioni, dal concept strategico alla vendita/affitto, dalla costruzione al reporting, dalla creazione di community fino alla gestione del post-vendita/affitto.

TECMA continuerà a valorizzare gli investimenti immobiliari dei propri partner sia nella vendita sia per l'affitto, con le sue due divisioni di digital development e digital asset management. Lo sviluppo sul mercato nazionale e internazionale, e l'inizio delle attività nel settore Rent e nei settori Office e Retail, contribuiranno all'ulteriore sviluppo del Gruppo.

È altresì da rilevare che la situazione sanitaria internazionale e l'instabilità finanziaria conseguente al recente conflitto ucraino, fotografano uno scenario di mercato caratterizzato da incertezza; per effetto di questi fattori esogeni, risulta difficile fare previsioni economiche.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono improntati alla massima prudenza e si evidenzia, a questo proposito, che la Società non fa utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Di seguito sono fornite alcune informazioni volte a delineare la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, che deriva dall'applicazione di una procedura di gestione e monitoraggio del credito codificata e condivisa.

La società opera nel settore della tecnologia per il real estate e i corrispettivi derivanti dall'attività vengono regolati normalmente secondo le scadenze contrattuali attuando, nel contempo, una analisi costante sul rispetto dei tempi di riscossione.

Contestualmente, qualora vengano riscontrati crediti ritenuti di dubbia esigibilità viene appostato un adeguato fondo a copertura del rischio. È bene ricordare, a questo proposito, la tipologia e la qualità dei clienti cui si rivolge TECMA e che storicamente sono molto rari i casi in cui si sia verificato qualche apprezzabile rischio di credito. È da ritenere che il fondo svalutazione crediti esistente alla chiusura dell'esercizio 2021 sia adeguato alla copertura di potenziali rischi di inesigibilità.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- esistono linee di credito adeguate a far fronte alle esigenze di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- la società è soggetta a necessità finanziarie costanti durante l'arco dell'esercizio e provvede a fronteggiare il rischio di liquidità in base alle date di scadenze attese;
- non sussistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato dei crediti, sia da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Per quanto riguarda l'esposizione al rischio di mercato, per ciascuna delle seguenti componenti si riportano le relative considerazioni:

- il rischio di tasso: sulle operazioni di finanziamento non sono attivate forme di copertura del rischio di tasso. Per quanto riguarda le fonti di finanziamento della gestione caratteristica, sono attuate attraverso il ricorso al canale bancario tramite operazioni di finanziamento, di fido sullo scoperto di conto corrente e/o anticipazioni su presentazione fatture, regolate dalle normali condizioni di mercato;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario): la società è esposta solo limitatamente al rischio valutario, eseguendo le proprie operazioni per la quasi totalità in valuta nazionale e, per quanto riguarda le passività in valuta, risultano essere residuali in termini di volumi complessivi;
- il rischio di prezzo: il settore in cui opera la società non risulta essere particolarmente esposto al rischio di prezzo, anche in considerazione della peculiarità dei prodotti e servizi offerti.

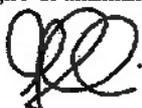
Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA BRACCO, 6	MILANO
VIA VITTORIO VENETO 54B	ROMA

Milano, 28/03/2022

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Marco Signorelli



Copia realizzata col sistema elettronico conforme all'originale,
conservato fra i miei atti.

Consta di 117 (centodiciassette) facciate

Tutti i fogli dell'originale sono muniti delle prescritte firme.

Milano, 10 maggio 2022